

NEWS Rai

Anno LVII n. 38

www.ufficiostampa.rai.it

VIALE MAZZINI 14 - 00195 ROMA

4 settembre 2015

ΟΤΟΡΙΝΣ ΑΠΟΘΕΞΙΣ ΗΘΕ ΩΣ ΠΗΤΕ



Guido Venesiano

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana | Sotto l'Egida della Presidente della Rai

**PRIX
ITALIA**

IL POTERE DELLE STORIE
IL LABORATORIO DELLA CREATIVITÀ

67

CONCORSO INTERNAZIONALE PER LA RADIO, LA TELEVISIONE E IL WEB



TORINO 19/24 SETTEMBRE 2015

con il patrocinio di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero degli Affari Esteri



REGIONE
PIEMONTE



CITTÀ DI TORINO



Città metropolitana di Torino

in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



MILANO



QUALITY OF LIFE SERVICES



con il supporto di



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO



MUSEO
EGIZIO



Settembre
Musica
MI TO



TEATRO
REGIO
TORINO



TEATRO
STABILE
TORINO



Torinodanza



SCUOLA HOLDEN
STORYTELLING & PERFORMING ARTS



VIE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



LABORATORIO
MULTIMEDIALE E DIGITALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Querys



POLITECNICO
DI TORINO



POLO REALE
TORINO



Biblioteca
REALE



TORINO
JAZZ
FESTIVAL



TORINO
SPIRITUALITÀ
CIRCA & SANGUINI



Volo 2006



VOX
VIVA



TECHNEWS.IT



AIACE TORINO



ASSOCIAZIONE GEMELLI TORINO



ISSR
Società di Ricerca
dell'Università della Svizzera



CINEMA AF

partner internazionali



EBU
OPERATING EUROVISION
AND EURORADIO



COPEAM



CMCA



URTI



3.CIRCOM
European Association of Regional Television
Associations European des Télévisions Régionales



Comunità
Radiotelevisiva
Italofofona



ISPI
ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE



SIGNIS

**SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
SOTTO L'EGIDA DELLA PRESIDENTE DELLA RAI**

Il Prix Italia 2015 è reso possibile

Con il Patrocinio di

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
TORINO METROPOLI – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

In collaborazione con

COMPAGNIA DI SAN PAOLO
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
EXPO MILANO
SODEXO
GAMBERO ROSSO
CITTÀ DEL GUSTO DI TORINO
BIRRIFICIO ANGELO PORETTI

Con il supporto di

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO
MUSEO EGIZIO
MITO SETTEMBRE MUSICA
TEATRO REGIO TORINO
TEATRO STABILE TORINO
TORINO DANZA
SCUOLA HOLDEN
VIEW CONFERENCE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
LABORATORIO MULTIMEDIALE G. QUAZZA
QUAERYS
POLITECNICO DI TORINO
POLO REALE TORINO
BIBLIOTECA REALE
TORINO JAZZ FESTIVAL
TORINO SPIRITUALITÀ
VOLO 2006
VOX VIVA
TECHNONEWS
AIACE TORINO
AGIS
ISSR
CINEDEAF

Partner internazionali

EBU
COPEAM
CMCA
URTI
CIRCOM
COMUNITÀ RADIOTELEVISIVA ITALOFONA
ISPI
SIGNIS



IL RICHIAMO

della frontiera

Paolo Morawski
Segretario Generale
Prix Italia

Qual è l'elemento forte che caratterizza la 67^a edizione del Prix Italia?

Il programma degli eventi articolato, impegnativo

Impegnative sono le domande di cui questo programma è ricco: come raccontare sulle diverse piattaforme le bellezze dell'arte, delle arti, della musica, dell'opera, della danza? Come si rafforzano a vicenda creatività tradizionali e linguaggi digitali? Su quali basi costruire i Media di Servizio Pubblico di domani? Come cercare di infondere una cultura della musica senza fare scappare i giovani? Come comunicare a una più vasta platea le innovazioni racchiuse nelle contaminazioni musicali contemporanee? Come scegliere una nuova serie Tv di successo? Contano le storie, le linee editoriali o le strategie? Come raccontare televisivamente un tema difficile come la tratta degli esseri umani? 38 milioni di schiavi contemporanei valgono qualche indagine audiovisiva? Quale Italia, anzi quali *Italiae* vengono troppo poco esplorate e narrate dai media? Cosa e come archiviare la musica elettroacustica del Novecento? Come fare a sapere se una notizia che circola in Rete è vera? Chi l'ha convalidata, attraverso quali passaggi? Per il cittadino è

più importante che il giornalista arrivi per primo o che non sia smentito? Donne e uomini hanno uguale trattamento nei mezzi di informazione? Come raccontare guerre e terrorismi, scegliendo quali temi e angolazioni? Se si analizza come i media raccontano i movimenti di massa contemporanei, le migrazioni euro-mediterranee ci rendono più uniti o ci dividono? Il racconto sugli immigrati esalta o tralascia la loro dimensione umana? In che misura le co-produzioni televisive euro-arabe rinnovano il dialogo tra le due sponde del Mediterraneo? In quanti modi si può declinare una storia *online*? Il gioco di squadra raccontato dai diretti protagonisti, atleti e tecnici sportivi, è lo stesso gioco che racconta la spettacolarizzazione televisiva? Perché dalla seconda guerra mondiale in poi c'è stata in Europa una tale esplosione di libertà artistica e di informazione? Cosa significa, in termini editoriali, produrre una narrazione transmediale? Dai primi esperimenti di programmi in alta definizione fino ai nuovi orizzonti dell'ultra-definizione il cambiamento è solo tecnologico? Qual è l'importanza industriale e il ruolo sociale del video oggi? Quali sono i programmi televisivi preferiti dalle Giurie del Prix Italia? E i programmi radiofonici? E i progetti Web ritenuti più interessanti? Cosa ne sarà del Web tra dieci anni? Quando si racconta una storia di dipendenza dalla droga deve

prevalere l'obiettivo di documentare o di educare?

Ogni giorno i visionari e i professionisti che lavorano nei Media di Servizio Pubblico sono confrontati a domande complesse, a temi scottanti, a notizie, fatti e sviluppi imprevisi, a valutazioni editoriali non semplici.

Ogni volta è una scelta, si cammina in un territorio di frontiera, dai confini sempre in movimento. La libertà creativa spezza i limiti dell'abitudine offrendo sempre nuove esperienze.

Il Prix Italia coltiva questo senso dell'urgenza. Restare indietro, nessuno se lo può permettere. Ma cosa significa andare avanti? Per questo si viene al Prix Italia: per capire cosa fanno gli altri, per confrontarsi, rischiare, provare, mettersi in discussione. Al Prix Italia, dove si dibatte appassionatamente su tutto, per esempio su chi premiare.

L'anno scorso le opere (Radio, Tv, Web e Premi Speciali) in concorso erano 230. Quest'anno, 348. Trecentoquarantotto storie. Di cosa parlano, e come? Cosa unisce tante narrazioni? Di certo sono un campione altamente significativo dell'incredibile vitalità dell'editoria audiovisiva – come chiamarla altrimenti? Una immersione nella realtà e nell'immaginario del XXI secolo in cui passato, presente, futuro si rincorrono. Non a caso l'edizione di quest'anno punta su:

"Il potere delle storie"

Trecentoquarantotto storie. A disposizione di tutti, gratuitamente, per una settimana.

Benvenuti.



UNA SPINTA IN AVANTI

nella ricerca narrativa

Rémy Pflimlin
Presidente
Prix Italia

Da sempre il Prix Italia viene preso a modello di quanto di meglio le imprese dell'audiovisivo sono in grado di apportare al Servizio Pubblico in materia di creazione e innovazione. Al centro delle nostre preoccupazioni e della nostra ricerca si pone quindi il titolo dell'edizione 2015:

Il potere delle storie. Il laboratorio della creatività

Stiamo vivendo l'inizio di una nuova epoca, caratterizzata da un'incredibile varietà dell'offerta, abbondanza di contenuti *multiscreen* e nuove piattaforme. Di fronte a una rivoluzione di tale portata, abbiamo l'obbligo di rinnovare il nostro rapporto con il pubblico e adattarci alle sue nuove modalità di fruizione. È in quest'ottica che sono stati istituiti due nuovi Golden Awards: quello per i nuovi formati radiofonici e quello per le coproduzioni televisive internazionali – senza, per altro, dimenticare i riconoscimenti rivolti all'inventiva del Web e il Premio Speciale Milano Expo 2015 "Nutrire il pianeta, Energia per la vita", riservato ai giovani talenti di tutto il mondo.

Saper coinvolgere il telespettatore, invogliarlo, fidelizzarlo vuol dire essere creativi, inventivi, conoscere i meccanismi del potere della narrazione e saperne padroneggiare tutti i codici narrativi. È proprio

questa l'arte dello *Story-telling*, che è divenuta una delle nostre parole chiave. Da diversi anni France Télévisions, primo partner nella produzione di opere audiovisive, svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la forza e la diversità della creazione audiovisiva francese, rinnovando la fiducia verso nuovi talenti, creatori, autori, artisti, attori e registi.

Oggi, più che mai, per noi tutti, emittenti di Servizio Pubblico, l'aspirazione è quella di costituire un patrimonio dell'audiovisivo europeo. Ma essere creativi, innovare significa anche saper investire negli strumenti del futuro, nel *trans-media*, dare avvio a nuove scritture dell'audiovisivo, creare un "vero e proprio laboratorio della fiction per i giovani autori, registi e produttori", essere al contempo incubatori di idee ed elargitori di finanziamenti.

Se ci sapremo spingere sempre in avanti nella ricerca narrativa, integrando il gioco e i suoi meccanismi all'interno della narrazione stessa, infinite saranno le opportunità creative che si apriranno all'orizzonte! "Inventare nuovi percorsi, consolidarli sulla base dell'esperienza" per costruire un'offerta di programmi ricca e creativa, un'offerta di riferimento, pienamente consapevoli dell'importanza che lo *Story-telling* riveste su tutte le piattaforme – ecco la nostra tabella di marcia!

Buon lavoro a Torino, lunga vita al Prix Italia!

BENVENUTI

nel Laboratorio della Creatività

Il Prix Italia giunge alla sua 67ª edizione mentre è in pieno svolgimento la complessa trasformazione dei *broadcaster* radiotelevisivi di Servizio Pubblico in *Media Company*, in produttori di contenuti di alta qualità su tutte le piattaforme, con tutti i linguaggi digitali, per tutte le fasce di pubblico possibili. Un processo epocale che il Prix Italia vuole accompagnare e di cui vuole essere parte attiva.


Come spesso accade nei momenti di grande cambiamento, è bene volgersi verso i propri Membri, i veri depositari della tradizione del Prix Italia, e allargare lo sguardo alla comunità internazionale che gravita intorno alla manifestazione. Oggi oltre cento sono gli organismi radiotelevisivi, pubblici e privati, e i *player* digitali indipendenti che partecipano ai nostri concorsi ed eventi.

Negli ultimi due anni, e quest'anno in particolare, per essere all'altezza delle aspettative, antiche e nuove, espresse dai professionisti dell'audiovisivo dei cinque continenti, il Prix Italia si è messo all'ascolto, ponendo domande, suscitando dibattiti, organizzando *brainstorming*, sperimentando nuove forme di scambio e di condivisione. Da questo dialogo, tuttora in corso, sono scaturite proposte,

suggerimenti, orientamenti, "nuove avventure". Ne è uscito rafforzato il gioco di squadra.

Tra i nuovi obiettivi raccolti c'è innanzitutto il desiderio di rimanere protagonisti nel nuovo universo digitale, facendo leva sui nostri punti di forza ovvero la capacità di produrre contenuti radiofonici e televisivi e progetti *online* di riconosciuta qualità artistica e culturale. A questo fine, occorre intercettare le forze creative, rafforzare la dimensione internazionale, ampliare la comunità di riferimento, allargare la rete degli amici del Prix Italia, attrarre i nuovi *player* digitali e le nuove leve di nativi digitali, esplorare ambiti ulteriori. In tutto il mondo, infatti, si assiste all'applicazione di inedite possibilità e forme di comunicazione, soprattutto visive ma non solo, che attraggono un numero crescente di cittadini, a cominciare dai più giovani e dalle fasce digitalmente acculturate.

C'è una "nuova realtà" della comunicazione globale della quale anche i Servizi Pubblici sono pienamente partecipi, con risultati significativi come dimostrano l'accresciuto numero di programmi e progetti in concorso e i temi



da essi trattati. La lettura di **Una settimana, 348 storie**, sintesi delle linee tematiche di tutti i programmi e progetti in concorso, riserverà non poche sorprese a chi cerca di sondare l'immaginario del nostro tempo.

L'anno scorso il Prix Italia ha rinnovato il Premio Web aprendolo a tutti i possibili soggetti e aggiornando le due categorie del concorso ("*best digital Story-telling*" e "*best transmedia experience*"). Quest'anno è la volta del "Prix Italia Golden Award per i Nuovi Formati Radiofonici", anch'esso aperto a tutto l'universo digitale. Si premierà il format/programma/progetto radio/audio più innovativo e coraggioso.

Aprendosi a tutti i possibili attori della comunicazione digitale di qualità, il Prix Italia ha risvegliato l'interesse di membri dell'audiovisivo che le distanze geografiche e la crisi economica avevano per un attimo allontanato. Intanto, nuovi talenti creativi e nuovi Paesi hanno scoperto e raggiunto la manifestazione. Inoltre sono aumentati i gruppi di lavoro professionali internazionali che reputano utile incontrarsi al Prix Italia, aggiungendo all'evento punti di vista, energia positiva, atmosfera creativa, ricerca di alti standard, tensione etica. Segno che le ragioni profonde del Prix Italia dal 1948 – essere una *agorà* professionale aperta verso l'Europa, il Mediterraneo, l'Occidente, il mondo intero in prospettiva – sono più che mai valide, *mutatis mutandis*. Segno che l'internazionalizzazione del Prix Italia, se è un obiettivo di

lungo periodo, si nutre ogni volta di nuova linfa.

Altra novità importante, il Prix Italia quest'anno premia la volontà e la capacità di fare programmi insieme ad altri, non solo per risparmiare. È stato istituito a questo scopo il "Prix Italia Golden Award per le Coproduzioni Televisive Internazionali". Riservato ai Membri, premia aspetti quali: narrazione innovativa e di carattere coraggiosamente trans-nazionale; attenzione alla comunicazione cross-culturale; interpretazione innovativa dei valori di collaborazione tradizionali applicati alle realtà di una società globalizzata.

Anche quest'anno il Prix Italia assegna il Premio Speciale offerto dal Presidente della Repubblica Italiana. Il prestigioso riconoscimento andrà al programma radiofonico o televisivo, in concorso nella sezione ufficiale, che meglio promuova il principio di parità di genere e rappresenti efficacemente l'importante ruolo delle donne e, in particolare, la loro forza e il loro coraggio.

L'evento del 2015 è l'Esposizione Universale di Milano, con cui il Prix Italia collabora ben da quattro edizioni, organizzando quest'anno due concorsi per prodotti audiovisivi: uno riservato ai *broadcaster* televisivi membri del Prix Italia (il Premio Speciale "Expo 2015 – *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita*") e uno (il Premio Speciale "Expo 2015 – *Un giorno all'Expo*") aperto ai giovani talenti di tutto il mondo, di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti, che abbiano realizzato dei filmati sulla

loro visita all'Expo 2015 di Milano nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 agosto 2015. Questo secondo concorso è realizzato anche quest'anno insieme a Rai Expo, la struttura Rai dedicata all'informazione sui temi dell'Expo Milano 2015 (alimentazione, agricoltura, sicurezza alimentare).

La Rai sostiene e organizza il Prix Italia da 67 anni e crede fermamente nella vitalità di questo Concorso internazionale, continuando ad investire in esso per renderlo un evento utile a tutti i professionisti, *in primis* a quelli dei Servizi Pubblici.

Un ringraziamento particolare va rivolto alla Città di Torino, che ospita il Prix Italia per la settima volta consecutiva, alla Regione Piemonte, alla Città Metropolitana di Torino, agli sponsor che sostengono con convinzione la manifestazione, ai tanti partner istituzionali, territoriali, produttivi e culturali che hanno reso possibile lo sviluppo di importanti sinergie grazie alle quali anche il calendario degli eventi collaterali della 67a edizione è particolarmente ricco.

Chi partecipa al Prix Italia cerca vantaggi professionali, aggiornamenti, idee, esempi da imitare, *best practice* da cui trarre ispirazione per migliorare le proprie attitudini, competenze e realizzazioni lavorative. L'augurio è che ciascuno possa tornare a casa "con almeno tre buone idee da far crescere".



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

alcuni dati

La TELEVISIONE si conferma un mezzo universale, raggiunge oggi l'87% della popolazione mondiale. In Italia il mezzo continua ad avere un pubblico di telespettatori che coincide sostanzialmente con la totalità della popolazione (96,7%). Il consumo dei contenuti televisivi è in costante aumento ma la visione avviene sempre più secondo modalità nuove e attraverso dispositivi connessi: rispetto al 2013 si registra un +1,6% della web tv ed un +4,8% della mobile tv. Inoltre più del 10% degli italiani possiede e fruisce dei servizi della smart tv.

FONTE: CENSIS (12 RAPPORTO SULLA COMUNICAZIONE 2015) – ITMEDIA CONSULTING 2015.

Il consumo giornaliero televisivo pro-capite a livello mondiale (il dato si riferisce ad un panel di 46 Paesi rappresentativi dei 5 Continenti) mostra una leggera flessione: nel 2014 si è attestato intorno ai 232 minuti (3 ore e 52 minuti) contro i 234 minuti (3 ore e 54 minuti) nel 2013. In Italia, viceversa, il consumo televisivo rimane alto e sopra la media attestandosi, nel 2014, intorno ai 262 minuti (4 ore e 22 minuti), ancora in lieve aumento nel primo semestre del 2015 (269 minuti pari a 4 ore e 29 minuti).

FONTE: MEDIAMETRIE/EURODATA TV 2015; CONFINDUSTRIA RADIO TELEVISIONI 2015.

La RADIO DIGITALE (DAB/DAB+/DMB) sta compiendo progressi significativi: nel 2017 avrà inizio un passaggio storico a partire dalla Norvegia che sarà il primo paese al mondo a dismettere le trasmissioni in FM a favore dello standard Digital Audio Broadcasting (DAB); a seguire la Svizzera tra il 2020 ed il 2024. Al primo semestre 2015 sono stati venduti più di 30 milioni di ricevitori domestici e automobilistici, con un fatturato annuo quasi raddoppiato negli ultimi quattro anni. La radio digitale è ad un punto di svolta in Europa, con una copertura di rete che supera il 90% nel Regno Unito, in Svizzera, in Norvegia, in Danimarca, nei Paesi Bassi e in Germania; in Italia la copertura si avvicina al 70%.

FONTE: WORLDDMB, LUGLIO 2015.

Nel 2015 il mercato della TELEFONIA MOBILE interessa circa 4,7 miliardi di persone, pari al 65,8% della popolazione mondiale, con un incremento del 4,7% rispetto al 2014. Sono oltre 2 miliardi i possessori di smartphone – il 41,8 % della base utenti della telefonia mobile e il 28,2% della

popolazione mondiale. L'Italia con i suoi 28,6 milioni di utenti stimati per la fine del 2015 è il tredicesimo mercato mondiale.

FONTE: EMARKETER DICEMBRE 2014 – STIME 2015.

La domanda di TABLET a livello mondiale continua a crescere anche se non agli stessi ritmi degli ultimi 4 anni: nel 2014 ne risultano venduti circa 216 milioni e per il 2015 si prevede un aumento dell'8%, per un totale di 233 milioni. In leggero aumento anche il mercato dei personal computer (laptop, desktop e Ultra Mobile Premium): da 318 milioni di pc venduti nel 2014 si passa ai 321 milioni previsti per la fine del 2015 e ai 333 milioni attesi per il 2016.

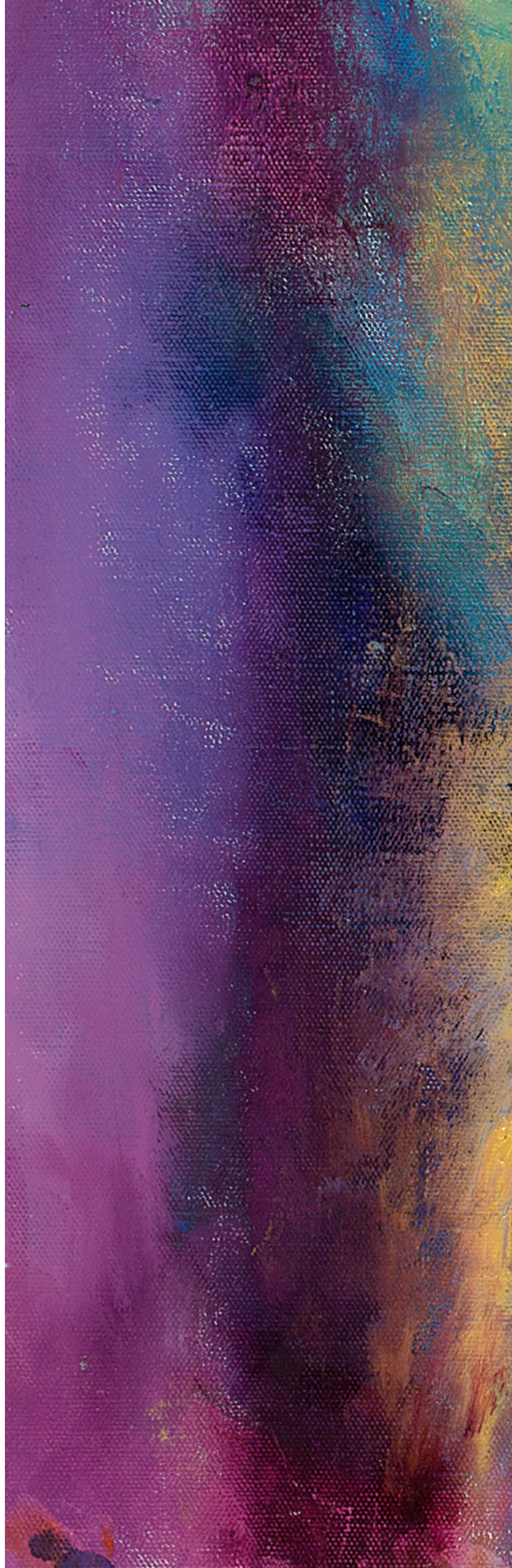
FONTE: GARTNER, GENNAIO 2015.


A livello mondiale il numero di utenti INTERNET attivi ha superato i 3 miliardi, con una penetrazione che ha raggiunto il 42% dell'intera popolazione mondiale, in aumento del 21% rispetto al 2014. In Europa la penetrazione raggiunge il 70%, in Italia il 60% (circa 36,6 milioni di utenti attivi).

FONTE: WE ARE SOCIAL – DIGITAL, SOCIAL & MOBILE IN 2015.

Gli account attivi sui SOCIAL MEDIA sono oggi, nel mondo, più di 2 miliardi, pari ad una penetrazione del 29% della popolazione mondiale, con una crescita del 12% rispetto al 2014. In Italia la penetrazione è del 46%, in Francia è del 45% e in Germania è del 35%.

La piattaforma social con maggiore penetrazione a livello mondiale è Facebook con circa 1,5 miliardi di utenti attivi,





WhatsApp ha superato i 600 milioni di utenti (+50% rispetto al 2014) e Instagram è utilizzato da circa 300 milioni di persone.

FONTE: WE ARE SOCIAL – DIGITAL, SOCIAL & MOBILE IN 2015.

Circa 62 milioni di clienti in 54 Paesi (23% in più rispetto all'anno precedente), NETFLIX si conferma leader mondiale nel subscription video on demand. In Europa il servizio è attualmente attivo in 13 Paesi, tra i quali Regno Unito, Francia e Germania; per l'autunno 2015 è previsto l'arrivo in Italia, Spagna e Portogallo.

Netflix ha prodotto circa 320 ore di contenuti originali nel 2015 (il triplo rispetto al 2014), ha già lanciato 20 serie originali e 30 nuove sono previste per il biennio 2015-2016, con un investimento di circa 300 milioni di dollari (il doppio rispetto al 2013).

FONTE: EBU, MAGGIO 2015.

In Italia, nel 2013, il settore integrato delle comunicazioni (SIC) ha generato un valore complessivo pari a 17,6 miliardi di euro, con una flessione del 7,5% rispetto al 2012. Si registra

invece un trend positivo nel settore delle performing arts* che ha generato, nel 2013, un volume d'affari complessivo pari a 781 milioni di euro (+54 milioni di euro rispetto all'anno precedente). La spesa del pubblico è stata di 745 milioni di euro (+53 milioni di euro rispetto al 2012). Sono stati più di 170 mila gli spettacoli a pagamento andati in scena, con oltre 33 milioni di spettatori paganti e quasi 3 milioni di ingressi a titolo gratuito, per un totale di 634 milioni di euro spesi al botteghino.

(*) Rientrano nelle performing arts le seguenti discipline: teatro, lirica, concerti di musica classica, leggera, jazz, balletto, rivista e commedia musicale, circo, burattini e marionette.

FONTE: AGCOM – Delibera n. 358/15/CONS e MINI CIFRE DELLA CULTURA 2014 – A CURA DEL MIBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo)

SINTESI A CURA DI RAI MARKETING CORPORATE STRATEGY

(aggiornamento luglio 2015)

LA 67^a EDIZIONE


in pillole

Il mondo che racconta storie – con tutti i linguaggi della creatività di Radio, Tv e Web – si incontra a Torino. Qui dal 19 al 24 settembre va in scena la **67^a edizione del Prix Italia**, il più antico tra i premi radiotelevisivi internazionali, fondato dalla Rai nel 1948, diretta dal Segretario Generale Paolo Morawski. Un'edizione di grandi numeri: **trecentoquarantotto programmi in concorso** (tutti a disposizione del pubblico *on demand*) da **89 emittenti radio, tv e web** in rappresentanza di **34 nazioni** da tutti i continenti, cui si aggiungono quest'anno **70 player indipendenti**.

Ciascuna emittente racconta le proprie storie, si interroga sui cambiamenti del nostro tempo, esplora l'attualità utilizzando il linguaggio delle immagini e della voce, della musica e della danza, dell'arte e dello sport. Un confronto al quale il Prix Italia contribuisce anche con un fitto calendario di appuntamenti pubblici, proponendo – nelle sale del Centro di Produzione Tv Rai di Via Verdi, nella Sala Coro dell'Auditorium e al Cinema Massimo – approfondimenti, riflessioni, testimonianze su temi di grande attualità con personaggi come la Presidente della Camera

Laura Boldrini e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Paolo Gentiloni, il Segretario Generale della CEI Mons. Nunzio Galantino, il Sindaco di Torino Piero Fassino, il Direttore dell'ISPI Paolo Magri, la scrittrice Simonetta Agnello Hornby, la cantante Dolcenera, l'editore Carmine Donzelli, l'attore Emilio Solfrizzi, campioni dello sport come Novella Calligaris, Mauro Berruto, Maurizio Felugo, il Presidente di Euronews Paolo Garimberti, i Presidenti delle televisioni libanese e tunisina, il Direttore della Stampa, Mario Calabresi, la Presidente Rai Monica Maggioni.

Ad aprire **"Il Potere delle storie. Il Laboratorio della creatività"** del Prix, **sabato 19 settembre**, una giornata dedicata al raccontare l'arte, le arti, le musiche, ma anche a proporre nuove prospettive per i Servizi Pubblici radiotelevisivi europei. Lo fa, dalle 9.00, il seminario internazionale **"Identità e diversità dell'Europa. L'integrazione comunitaria nelle Prospettive del Servizio Pubblico cross mediale"**. Poi, spazio all'arte: alle 10.00, il laboratorio **"Raccontare le Performing Arts"** con Nicholas Payne, Direttore di Opera Europa, seguito, alle



15.00 dall'appuntamento con **"Le musiche raccontano. I giovani ascoltano?"**. Alle 18.00, infine, nella Sala Coro dell'Auditorium, **"Inside the music: incontro con Manfred Eicher"**, in cui il fondatore della prestigiosa casa discografica ECM parla del suo mondo e della musica che lo popola.

Per le anteprime Rai, alle 21.00 al Cinema Massimo, Rai Cultura presenta in anteprima **"Lehman Trilogy"**, l'ultimo spettacolo firmato dal maestro Luca Ronconi.

Domenica 20 settembre, mentre entrano nel vivo i lavori delle giurie, si prosegue sul doppio binario della tv che intrattiene e che racconta. Alle 10.00 al Museo della Radio, il laboratorio **"Come scegliere una nuova serie Tv di successo?"** con alcuni produttori internazionali e il Direttore di Rai Fiction, Eleonora Andreatta. Alle 15.00, una riflessione su un fenomeno "sommerso" del nostro tempo nell'incontro **"Raccontare temi difficili: la tratta degli essere umani e le nuove schiavitù"**, moderato da Duilio Giammaria.

Dedicate ai più piccoli, invece, le proiezioni al Cinema Massimo, dalle 16.00: da **"Masha e Orso"** a **"Heidi"**, da **"Oto e la musica"** a **"Milly Mille Domande"**.

Sempre al Cinema Massimo, alle 21.00 l'anteprima di Rai Cultura **"a.C.d.C. Roma e i Barbari. Un'altra storia delle invasioni"**, uno speciale in cui il Professor Alessandro Barbero rilegge la fine dell'Impero Romano, proponendo un confronto con il nostro presente.

Lunedì 21 settembre si apre, alle 9.30, con l'Assemblea Generale della Comunità Italoфона. Alle 10.00, il laboratorio **"Raccontare l'Italia del XXI secolo: oltre stereotipi e luoghi comuni"** con Dolcenera, Carmine Donzelli, Birgit Schönau, Marino Sinibaldi, Emilio Solfrizzi, Annamaria Testa. In primo piano una domanda: quali altre *Italie* sconosciute esistono ?.

Alle 14.00, uno sguardo tra passato e futuro nel seminario organizzato da Rai Teche: **"Dallo Studio di Fonologia agli archivi del XXI secolo: cosa archiviare, come archiviare"**, con Maria Pia Ammirati, Direttore di Rai Teche.

Alle 15.00 l'anteprima del programma di Rai3 **"Io & George"** con Simonetta Agnello Hornby e il figlio George: *on the road* da Londra alla Sicilia, alla scoperta delle proprie radici e del senso del viaggiare.

Sempre nel pomeriggio gli incontri su **"News e contenuti generati dagli utenti"** e **"La coproduzione televisiva euro-araba"**.

Chiude il pomeriggio **"Guerre e terrorismi dentro la macchina delle notizie: cosa e come raccontare?"**: Rémy Pflimlin, Presidente Prix Italia, si confronta con Paolo Magri, Direttore dell'ISPI.

Si chiude in musica: alle 21.00 all'Auditorium Rai, il concerto proposto da Prix Italia e MiTo in occasione della Giornata internazionale della Pace con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta dal Maestro Pietro Mianiti, impegnata ne **"L'Opera buffa"**

dell'Ottocento italiano",
anche in diretta su Rai5 e Radio3,
in Eurovisione ed Euroradio.

Martedì 22 settembre, alle
10.00, l'attualità irrompe al
Prix in uno degli appuntamenti
più significativi di questa
edizione: la tavola rotonda
**"Il fenomeno migratorio:
coesione o divisione? Il
ruolo dei media di Servizio
Pubblico"**, introdotta dalla
Presidente Rai Monica Maggioni.
Tra gli interventi: Paolo
Gentiloni, Ministro degli Affari
Esteri e della Cooperazione
Internazionale; Mons. Nunzio
Galantino, Segretario Generale
della CEI; Mario Calabresi,
Direttore de La Stampa; Talal
El Makdessi, Presidente della
Copeam; Mustapha Ben Letaief,
Presidente-Direttore Generale della
Televisione Tunisina. Conclude
la Presidente della Camera dei
Deputati, Laura Boldrini.
Nel pomeriggio, dedicato
anche alle presentazioni dei
finalisti della sezione Web, il
Prix si confronta, dalle 15.30,
con una tematica inedita nel
laboratorio **"Raccontare lo
Sport. Elogio del gioco
di squadra"**, moderato da
Paolo Garimberti, Presidente di
Euronews. Partecipano Novella

Calligaris, campionessa di nuoto
e giornalista sportiva; Mauro
Berruto, ex CT della nazionale
di pallavolo; Maurizio Felugo,
Direttore Generale della Pro Recco,
già giocatore della nazionale di
pallanuoto; Stefano Mancinelli,
giocatore di basket; Carlo Paris,
Direttore di Rai Sport; Beppe
Vercelli, psicologo dello sport.
Sempre nel pomeriggio,
l'incontro **"Media: quale
rappresentazione femminile"**
e la **BBC Lecture** di Jonathan
Dimbleby, giornalista e
commentatore politico simbolo
dell'emittente pubblica inglese
su: **"La libertà artistica e
di stampa in Europa negli
ultimi 70 anni: perché è stata
possibile?"**.

A chiudere la giornata, alle 20.00
al Cinema Massimo, il programma
di Rai1 **"Stanotte al Museo
Egizio"**, con Alberto Angela.

Mercoledì 23 settembre,
protagonisti il futuro e le nuove
tecnologie, a partire dall'incontro
di Rai Way alle 11.00:
**"HDTV: sperimentazione e
innovazione - We tell the
story, we look to the future"**.
Tra gli interventi: Stefano Ciccotti,
Amministratore Delegato Rai Way;
Alberto Morello, Direttore del CRIT
Rai e Valerio Zingarelli, CTO Rai.



Nel pomeriggio, alle 14.30, l'Osservatorio sui Media Digitali propone **"Audiovisivo e Web. Tecnologie, modi, forme, pratiche, contenuti del video sul web, sul mobile e sulle piattaforme di nuova generazione"**.

Alle 15.00, Rai2 presenta un estratto in anteprima del nuovo programma **"Monte Bianco"**. E, a seguire, le grandi feste della Tv e della Radio con l'annuncio delle terne finaliste dei concorsi ufficiali e la consegna da parte del Sindaco di Torino Piero Fassino del **Premio Speciale Presidente della Repubblica Italiana**.

Alle 21.00 Rai Cinema presenta in anteprima al Massimo **"Sicario"**, il film di Denis Villeneuve con Benicio Del Toro ed Emily Blunt, e sempre alle 21.00 – e in diretta su Radio3 – c'è anche, al Village **"United Voices of Radio Poetry 2015"**: suoni e voci della poesia contemporanea, tra Italia e Mediterraneo, conduce Marino Sinibaldi, Direttore di Radio3.

Giovedì 24 settembre è il giorno dei vincitori, con la **Cerimonia di premiazione**, dalle 15.30. Ma prima – in mattinata – ancora uno sguardo al futuro nell'incontro **"La video generation e il Web nel 2025"** e nel dialogo tra Antonio Marano, Vice Direttore Generale Rai e Dom Serafini, Direttore di "Video Age" su **"Il futuro della Tv: scenari"**. Un'ultima riflessione sul modo di narrare storie delicate nell'incontro: **"Nessuna vita scorre uniforme. Raccontare storie partendo dalle persone"**.

Ultimo atto del Prix, alle 21.00, l'anteprima di Rai Teche che presenta, al Massimo, il programma **"Santità, faccia finta di pregare!"**, con Paolo Mieli e Mons. Dario Edoardo Viganò.

EDIZIONE 2015

alcuni numeri

Record di programmi e progetti in concorso: 348

- **RADIO:** 89 programmi in concorso (28 Emittenti, 26 Paesi), suddivisi nelle categorie: Musica: 17 (10 Programmi su ogni genere musicale per un vasto pubblico + 7 Composizioni musicali) — Drama: 32 (21 Opere originali + 11 Adattamenti radiofonici) — Documentario e Reportage: 40 (31 Documentari + 9 Reportage);
- **TV:** 98 programmi in concorso (38 Emittenti, 30 Paesi), suddivisi nelle categorie: Performing Arts: 24 (8 Rappresentazioni artistiche + 16 Documentari di musica e arte) — Fiction: 32 (18 Film TV e Mini Serie + 14 Serie ad episodi e Serial a puntate) — Documentario: 42 (26 Documentari culturali e di interesse generale + 16 Documentari di attualità);
- **WEB:** 54 progetti in concorso (23 Emittenti, 3 Player indipendenti, 18 Paesi) suddivisi nelle categorie: Migliore esperienza trans-mediale: 26 — Migliore Story-telling digitale: 28;
- **GOLDEN AWARDS:** 74 programmi in concorso così suddivisi: Golden Award per i Nuovi Formati Radiofonici: 62 (15 Emittenti, 47 Player indipendenti, 21 Paesi) — Golden Award per le Coproduzioni.

Televisive Internazionali: 12 (12 Emittenti, 10 Paesi);

- **PREMI SPECIALI:** 33 programmi in concorso, suddivisi nelle categorie: Premio Speciale EXPO Milano 2015 per i *Broadcaster* membri: 13 (8 Emittenti, 7 Paesi) — Premio Speciale EXPO Milano 2015 per i giovani talenti (*Un giorno all'Expo*): 20.

Il più grande corpo di giurati in Europa

- **GIURIE RADIO:** 34 Emittenti previste di 29 Paesi.
- **GIURIE TV:** 44 Emittenti previste di 31 Paesi.
- **GIURIE WEB:** 4 Emittenti, oltre a 3 rappresentanti di organizzazioni internazionali e 14 studenti.
- **GIURIE GOLDEN AWARDS E PREMI SPECIALI:** 29 Giurati internazionali.

Una comunità internazionale di professionisti

- **SPEAKER, ESPERTI, ARTISTI:** circa 150.
- **LABORATORI, LECTURE, EVENTI:** 29.
- **GRUPPI DI LAVORO** nazionali e internazionali che si riuniscono al Prix Italia: 10.

SOTTO L'ALTO PATRONATO. DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

SOTTO L'EGIDA DELLA PRESIDENTE DELLA RAI

Il Potere delle Storie. Il Laboratorio della Creatività.

Torino, 19-24 settembre 2015

SALVO DIVERSA INDICAZIONE, GLI EVENTI SI SVOLGONO IN RAI, CENTRO DI PRODUZIONE TV, VIA VERDI 16

Sabato 19 settembre 2015

RACCONTARE L'ARTE, LE ARTI, LE MUSICHE

08:30 Rai, Via Verdi 16 – Accrediti.

09:00-14:00, Sala Ingmar Bergman.
Seminario Infocivica: **"Identità e diversità dell'Europa. L'integrazione comunitaria nelle prospettive del Servizio Pubblico crossmediale. Idee, proposte e raccomandazioni finali del Gruppo Europeo di Torino"**. Evento aperto al pubblico.

Modera: **Bruno Somalvico**, Segretario Generale di Infocivica.

Intervengono: **Enrique Bustamante Ramirez**, Università Complutense di Madrid; **Claudio Cappon**, già Direttore Generale Rai e già Vice Presidente UER-EBU; **Massimo De Angelis**, Presidente Infocivica; **Giampiero Gramaglia**, Consigliere per la comunicazione Istituto Affari Internazionali; **Matthew Hibberd**, Università di Stirling; **Giacomo Mazzone**, Direttore Rapporti Istituzionali EBU, Ginevra; **Andrea Melodia**, Presidente UCSI e Vice presidente Infocivica; **Emili Prado**, Università Autonoma di Barcellona; **Giuseppe Richeri**, Università di Lugano; **Carlo Rognoni**, già Vice Presidente Senato e Consigliere Rai; **Francisco Rui Cadima**, Università Nuova di Lisbona; **Philip Schlesinger**, Università di Glasgow; **Michele Sorice**, Università LUISS Roma.

10:00-19:00, Village.

Video on demand – Tutti i programmi in concorso, disponibili gratuitamente al pubblico su 15 postazioni multimediali.

10:00-13:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Prix Italia Lab: **"Raccontare le Performing Arts (danza, arte, musica)"**. Evento aperto al pubblico.

Keynote speaker: **Nicholas Payne**, Direttore di Opera Europa.

Modera: **Felice Cappa**, Regista.

Intervengono: **Heather Clark Charrington**, Direttore Marketing e Comunicazione English National Ballet; **Tomasz Filiks**, Produttore TVP; **Fabrizio Ferraro**, Regista; **Ivan Gergolet**, Regista.

12:00-13:00, Village.

Welcome Briefing giurie Radio, TV e Premio Speciale Signis.

15:00-17:30, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Prix Italia Lab in collaborazione con EBU-European Broadcasting Union: **"Le musiche raccontano, i giovani ascoltano?"**. Evento aperto al pubblico.

Modera: **Andy Zondervan**, Strategic adviser on new trends analysis in the music tech sector, Buma/Stemra.

Intervengono: **Ben Chapman**, Direttore multiplatforma musica popolare BBC Radio; **Thomas Müller**, Responsabile di Puls, Canale radiofonico digitale della Bayerischer Rundfunk; **Filippo Solibello**, Conduttore radiofonico e presentatore televisivo.

18:00-19:15, Sala Krzysztof Penderecki (Sala del Coro).

Visions. Prix Italia Lecture in collaborazione con Torino Jazz Festival: **"Inside The Music: incontro con Manfred Eicher"**. Evento Aperto al pubblico.

Manfred Eicher, Fondatore dell'etichetta ECM dialoga con **Pierluigi Castellano**, Compositore e regista Rai; **Thomas Steinfeld**, Corrispondente

culturale della Süddeutsche Zeitung; **Stefano Zenni**, Direttore artistico di Torino Jazz Festival.

21:00, Cinema Massimo, Via Verdi, 18. **Rai Cultura** presenta in anteprima al Cinema Massimo di Torino: **"Lehman Trilogy"** di Stefano Massini, regia Luca Ronconi. Regia televisiva Arnalda Canali. Una produzione de Il Piccolo Teatro di Milano.

Lehman Trilogy, di Stefano Massini, è l'ultimo spettacolo firmato dal Maestro Luca Ronconi. Il Piccolo Teatro di Milano, di cui Ronconi è stato per anni Direttore Artistico, ha messo in scena i 160 anni di storia di una delle famiglie più potenti d'America, i Lehman. La storia della banca più famosa d'America – fondata a metà '800 e catastroficamente fallita nel 2008 dando il via al crack dell'economia mondiale – diventa il mezzo

per rivivere la storia di un Paese dai profondi mutamenti economici e sociali e per raccontare l'intero mondo globalizzato. Nella prima parte, intitolata *Tre fratelli*, si racconta l'arrivo negli States dei fratelli ebrei tedeschi Henry, Emanuel e Mayer. A loro si deve la fondazione di un negozio di stoffe in Alabama, che presto si arricchirà con il commercio del cotone. E fra fidanzamenti, riti ebraici, incendi e formidabili intuizioni economiche, l'impresa dei Lehman si consolida fino ad aprire una sede a New York, e fino a gestire i fondi pubblici per la ricostruzione del Sud devastato dalla Guerra di Secessione.

21:00, Teatro Regio, Piazza Castello, 215. TorinoDanza presenta: **"Impromptus"**, spettacolo di danza della coreografa **Sacha Waltz**.

Domenica 20 settembre 2015 TRAME E AFFABULAZIONI VISIVE

08:30 Rai, Via Verdi 16 – Accrediti.

09:00-18:00, Sala Friedrich Dürrenmatt (Radio Hall) – *Gruppo di lavoro: URTI (27° Grande Premio Internazionale Radio)*.

10:00-19:00, Village.

Video on demand – Tutti i programmi in concorso, disponibili gratuitamente al pubblico su 15 postazioni multimediali.

10:00-13:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Prix Italia Lab: "Come scegliere una nuova serie **TV di successo? Storie, strategie, linee editoriali**". Evento aperto al pubblico.

Modera: Eric Scherer, Direttore Future Media, France Télévisions.

Intervengono: Eleonora Andreatta, Direttore Rai Fiction; **Benjamin Magnin**, Produttore RTS; **Tone Ronning**, Produttore di "The Heavy Water War", NRK. Nel corso del dibattito **Mirko Lino** e **Antonio Santangelo** presenteranno la ricerca Rai "Emerging Series" sulle web serie: cosa determina e come si misura il "successo" di una web-serie?

15:00-18:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Prix Italia Lab in collaborazione con CMCA (Centro Mediterraneo per la Comunicazione Audiovisiva): **"Raccontare temi difficili: la tratta degli esseri umani e le nuove schiavitù"**. Evento aperto al pubblico.

Keynote speakers: Maria Grazia Giammarinaro, Special reporter on trafficking in persons, especially women and children, ONU; **Francesco Carchedi**, Sociologo.

Modera: Duilio Giammaria, Giornalista, conduttore televisivo Rai e scrittore.

Intervengono: Dima Al Joundi, Regista; **Chris Rogers**, BBC News presenter/reporter; **Barbara Schiavulli**, Giornalista, corrispondente di guerra; **Cindy J. Smith**, Direttore UNICRI.

15:30-18:30, Sala Krzysztof Penderecki (Sala del Coro).

Prix Italia Lab: **"Serie TV di successo: proiezioni e presentazioni"**. Evento aperto al pubblico.

16:00-17:30, Cinema Massimo, Via Verdi, 18. **Rai Ragazzi** presenta in anteprima al Cinema Massimo di Torino: **"Masha e Orso – Heidi – Oto**

e la musica – **Milly Mille Domande**". Evento aperto al pubblico.

21:00, Cinema Massimo, Via Verdi, 18.

Rai Cultura presenta in anteprima al Cinema Massimo di Torino: "**a.C.d.C. – Roma e i Barbari. Un'altra storia delle invasioni**", di Davide Savelli. Regia di Monica Taburchi. Con la presenza di Alessandro Barbero, Storico e scrittore. Evento aperto al pubblico.

Che cosa ricordiamo dei barbari e delle invasioni barbariche? E siamo proprio sicuri che quello che crediamo di sapere corrisponda alla verità? Perché quelle che noi chiamiamo "invasioni barbariche" per gli storici tedeschi sono invece "migrazioni dei popoli"? Quanti ricordano che il re goto Alarico, che saccheggiò Roma nel 410 d.C.,

si chiamava in realtà Flavio Alarico ed era un generale romano, comandante delle truppe imperiali nei Balcani? Da Ravenna, ultima capitale dell'Impero Romano d'Occidente, il professor Alessandro Barbero ci conduce in un viaggio affascinante che metterà alla prova i nostri ricordi, le nostre convinzioni, e ci permetterà dei sorprendenti confronti con il presente. Tra le suggestive location ravennati si snoderà un racconto avvincente, di conquiste militari e tragiche disfatte – come quelle di Teutoburgo e Adrianopoli –, di popoli misteriosi e decisivi – come gli unni e i goti –, di grandi trasformazioni – come la cristianizzazione dell'impero e la barbarizzazione del suo esercito – e di situazioni drammatiche che ci indurranno a un confronto con le problematiche del nostro presente, forse da una prospettiva differente.

Lunedì 21 settembre 2015 AI RITMI E TEMPI DEL MONDO

08:30 Rai, Via Verdi 16 – Accrediti.

09:00-18:00, Sala Friedrich Dürrenmatt (Radio Hall) – *Gruppo di lavoro: URTI (27° Grande Premio Internazionale Radio)*.

09:00-18:00, Sala Krzysztof Penderecki (Sala del Coro) – *Gruppo di lavoro: EBU Euroradio Committee Meeting*.

09:30-14:00, Sala Ingmar Bergman. "**Assemblea Generale Comunità Italoфона**". Evento aperto al pubblico.

10:00-19:00, Village.
Video on demand – Tutti i programmi in concorso, disponibili gratuitamente al pubblico su 15 postazioni multimediali.

10:00-13:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).
Prix Italia Lab: "**Raccontare l'Italia del XXI secolo: oltre stereotipi e luoghi comuni**". Evento aperto al pubblico.

Moderata: **Paolo Morawski**, Segretario Generale Prix Italia.

Intervengono: **Simonetta Agnello Hornby**, Scrittrice; **Dolcenera**, Cantautrice; **Carmine**

Donzelli, Editore; **Birgit Schönau**, Giornalista; **Marino Sinibaldi**, Direttore Radio3; **Emilio Solfrizzi**, Attore; **Annamaria Testa**, Pubblicitaria; .

12:00, Sala giuria – *Welcome Briefing per Giuria Golden Award Nuovi Format Radiofonici*.

14:00, Sala giuria – *Welcome Briefing Giuria Premio Speciale Presidente della Repubblica Italiana*.

14:00-18:00, Sala Italo Calvino – *Gruppo di lavoro: CIRCOM*.

14:00-18:00, Sala Ingmar Bergman.
Rai Teche seminario: "**Dallo Studio di Fonologia agli Archivi del XXI secolo: cosa archiviare, come archiviare**". Evento aperto al pubblico.

Introduce: **Maria Pia Ammirati**, Direttore di Rai Teche.

Moderata: **Maria Maddalena Novati**, Responsabile dell'Archivio di Fonologia della Rai.

Intervengono: **Paolo Brandi**, Ingegnere del suono; **Sergio Canazza**, Università degli Studi di Padova; **Angela Ida De Benedictis**, Paul Sacher Stiftung di Basilea; **Yann Geslin**, Research and Experimentation Department INA.

15:00-16:30, Village.

Rai3 presenta in anteprima: **"Io & George"**, con Simonetta Agnello Hornby e George Hornby, scritto da Simonetta Agnello Hornby e Cristiana Mastropietro, regia di Riccardo Mastropietro. Con la presenza di Simonetta Agnello Hornby e George Hornby. Evento aperto al pubblico.

Un docufilm in 6 puntate per uno straordinario viaggio on the road: la scrittrice Simonetta Agnello Hornby e suo figlio George, affetto da sclerosi multipla, lasciano Londra per attraversare l'Italia, da Milano fino a raggiungere la Sicilia. Scopriranno molte cose sul loro Paese d'origine, sul loro rapporto e su se stessi.

15:00-18:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Prix Italia Lab in collaborazione con EBU-European Broadcasting Union: **"News e contenuti generati dagli utenti"**. Evento aperto al pubblico.

Modera: **Jenni Sargent**, Direttore Eyewitness Media Hub.

Facilitatore: **Tom Trewinnard**, Manager Meedan.

Intervengono: **Caroline Bannock**, UGC Social and Community Editor a The Guardian; **Malachy Browne**, Managing Editor di Reported.ly; **Anne-Marie Lupu-Morel**, Responsabile EBU UGC Verification Network project; **Julien Pain**, Responsabile UGC team a France 24; **Adam Rendle**, Legal expert, Senior Associate Taylor Wessing; **Dhruvi Shah**, BBC UGC Hub; **Jochen Spangenberg**, Innovation Manager & REVEAL project, New Media, Deutsche Welle.

16:30-18:00, Village.

Incontro COPEAM-Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo: **"La coproduzione televisiva euro-araba"**. A seguire premiazione del vincitore del concorso COPEAM.

Evento aperto al pubblico.

Modera: **Pier Luigi Malesani**, Segretario Generale COPEAM.

Intervengono: **Talal El Makedssi**, Presidente COPEAM e PDG Télélihan; **Mostapha Mellouk**, General Manager Casablanca Media Partners; **Tonio Portuguese**, Presidente PBS Malta; **Stefano Rizzelli**, Rai2.

18:00-19:30, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Visions. Prix Italia in collaborazione con ISPI-Istituto per gli studi di politica internazionale. **"Guerre e terrorismi dentro la macchina delle notizie: cosa e come raccontare?"**. Evento aperto al pubblico.

Intervengono: **Paolo Magri**, Direttore ISPI; **Rémy Pflimlin**, Presidente Prix Italia.

21:00, Auditorium Rai "Arturo Toscanini", Piazza Rossaro.

In occasione della Giornata internazionale della pace, Prix Italia e MiTo presentano: **"L'Opera buffa dell'Ottocento italiano"**. Concerto in onore della 67a edizione del Prix Italia dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**.

Direttore: Maestro **Pietro Mianiti**.

In collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala: **Fatma Said**, Soprano; **Aya Wakizono**, Mezzosoprano; **Edoardo Milletti**, Tenore; **Sehon Moon**, Tenore; **Kwanghyun Kim**, Baritono; **Giovanni Romeo**, Baritono. In programma musiche di Rossini, Verdi, Donizetti. In diretta su **Rai5** e su **Radio3**. In Eurovisione ed Euroradio.

Conducono: **Maria Concetta Mattei**, Giornalista e conduttrice televisiva e **Andrea Penna**, Giornalista musicale e conduttore radiofonico.

Martedì 22 settembre 2015

STORIE = EMOZIONI

08:30 Rai, Via Verdi 16 – Accrediti.

09:00, Sala giuria – *Welcome Briefing per Giuria Golden Award Coproduzioni Televisive Internazionali*.

09:00, Sala Krzysztof Penderecki (Sala del Coro) – *Welcome Briefing Giuria Web*.

09:00-13:00, Sala Friedrich Dürrenmatt (Radio Hall) – *Gruppo di lavoro: URTI (27° Grande Premio Internazionale Radio)*.

09:00-13:00, Sala Italo Calvino – Gruppo di lavoro: *CIRCOM*.

10:00-19:00, Village.

Video on demand – Tutti i programmi in concorso, disponibili gratuitamente al pubblico su 15 postazioni multimediali.

10:00-13:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Tavola rotonda: **“Il Fenomeno migratorio: coesione o divisione? Il ruolo dei media di Servizio Pubblico”**.

Evento aperto al pubblico.

Introduzione: **Monica Maggioni**, Presidente Rai.

Keynote speech: **Paolo Gentiloni**, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Moderata: **Marta Dassù**, Direttore “Aspenia”.

Intervengono: **Mustapha Ben Letaief**, Presidente – Direttore generale della Televisione Tunisina;

Mario Calabresi, Direttore de La Stampa; **Talal El Makdessi**, Presidente COPEAM; **Mons. Nunzio Galantino**, Segretario Generale della CEI;

Massimo Livi Bacci Demografo; **Rémy Pflimlin**, Presidente Prix Italia.

Intervento conclusivo: **Laura Boldrini**, Presidente della Camera dei Deputati.

14:00-18:00, Sala Friedrich Dürrenmatt (Radio Hall) – Gruppo di lavoro: *EBU Euroradio International Relations Group Plenary Meeting*.

14:30-18:00, Sala Krzysztof Penderecki (Sala del Coro).

Prix Italia Competition: **“The best of the online best”**. I 6 finalisti del Concorso Web nella categoria. **“Migliore story-telling digitale”** presentano i loro progetti alla Giuria Web. Evento aperto al pubblico.

15:30-18:00, Village.

Prix Italia Lab: **“Raccontare lo Sport. Elogio del gioco di squadra”**. Evento aperto al pubblico.

Moderata: **Paolo Garimberti**, Presidente di Euronews.

Facilitatore: **Novella Calligaris**, Campionessa di nuoto e giornalista sportiva.

Intervengono: **Mauro Berruto**, ex CT nazionale di pallavolo; **Maurizio Felugo**, Direttore

Generale della Pro Recco, ex giocatore della nazionale di pallanuoto; **Stefano Mancinelli**, Auxilium basket; **Carlo Paris**, Direttore di Rai Sport; **Beppe Vercelli**, Psicologo dello sport.

15:45-17:30, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Presentazione dei risultati del *Global Media Monitoring Project 2015: “Media: quale rappresentazione femminile”*. Evento aperto al pubblico.

Moderata: **Loredana Cornero**, Presidente Commissione Uguaglianza di Genere COPEAM.

Intervengono: **Monia Azzalini**, Ricercatrice Osservatorio di Pavia; **Claudia Padovani**, Ricercatrice Università di Padova.

18:15-19:15, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

Visions. **BBC Lecture** di **Jonathan Dibleby**: **“La libertà artistica e di stampa in Europa negli ultimi 70 anni: perché è stata possibile?”**. Evento aperto al pubblico.

20:00, Cinema Massimo Via Verdi, 18.

Rai1 presenta al Cinema Massimo di Torino: **“Stanotte al museo Egizio”**, regia di Gabriele Cipollitti. Sarà presente Alberto Angela.

Alberto Angela conduce gli spettatori nella visita straordinaria del Museo Egizio di Torino. È notte, le sale sono sgombre da turisti e da curiosi; i capolavori dell’antico Egitto emergono uno dopo l’altro e si lasciano ammirare in tutto il loro splendore. Il conduttore sarà l’occhio e la guida del pubblico attraverso la Galleria dei Re, i geroglifici e le iscrizioni, le mummie. Con la complicità di Evelina Christillin e Christian Greco, Presidente e Direttore del Museo, e di un gruppo di curatori e restauratori al lavoro anche di notte si osserveranno, in un laboratorio che ricorda quelli della polizia scientifica, tutti i particolari inconsueti.

21:00, Museo Egizio, Via Accademia delle Scienze, 6.

Visita al Museo Egizio considerato, per il valore dei reperti, il più importante del mondo dopo quello del Cairo.

08:30 Rai, Via Verdi 16 – Accrediti.

09:00, Sala giuria – *Welcome Briefing per Giuria Expo 2015.*

09:00-18:00, Sala Ingmar Bergman – *Gruppo di lavoro: EBU Euradio International Relations Group Plenary Meeting.*

09:00-18:00, Sala Italo Calvino – *EBU Executive Board meeting.*

10:00-19:00, Village.

Video on demand – Tutti i programmi in concorso, disponibili gratuitamente al pubblico su 15 postazioni multimediali.

10:00-13:00, Sala Krzysztof Penderecki (Sala del Coro).

Prix Italia Competition: **“The best of the online best”**. I 5 finalisti del Concorso Web nella categoria. **“Migliore esperienza trans-mediale”** presentano i loro progetti alla Giuria Web. Evento aperto al pubblico.

11:00-13:00, Village.

Rai Way presenta: **“HDTV: sperimentazione e innovazione – We tell the story, we look to the future”**.

Intervengono: **Stefano Ciccotti**, Amministratore Delegato Rai Way; **Alberto Morello**, Direttore CRIT Rai; **Guido Vannucchi**, già Vice Direttore Generale Rai; **Valerio Zingarelli**, Chief Technology Officer Rai.

14:30-19:00, Sala Friedrich Dürrenmatt. Osservatorio sui Media Digitali: **“Audiovisivo e Web. Tecnologie, modi, forme, pratiche, contenuti del video sul web, sul mobile e sulle piattaforme di nuova generazione”**. Evento aperto al pubblico.

Introduce: **Mario Ricciardi**, Coordinatore dell'Osservatorio.

Keynote Speaker: **Roberto Suárez Candel**, Responsabile EBU Media Intelligence Service.

Modera: **Luca De Biase**, Giornalista e scrittore.

15:00, Village.

Rai2 presenta **“Monte Bianco”**.

Sette personaggi, due conduttori, un unico obiettivo: la conquista del Monte Bianco.

È quanto propone “Monte Bianco”, il primo celebrity adventure game, in onda da novembre su Rai 2, in cui sette volti noti si sfideranno per la conquista della vetta più alta d'Europa. 4810 metri separano i concorrenti dalla vittoria, ma non saranno soli nell'impresa: abili ed esperte guide alpine, garanti della loro sicurezza, li accompagneranno lungo questo viaggio di scoperta delle insidie e dell'eterna sacralità della montagna.

Coraggio, resistenza, strategia e abilità: queste le caratteristiche necessarie per raggiungere la vetta. A condurre i personaggi in questa epica avventura sarà Caterina Balivo, coadiuvata dall'alpinista Simone Moro, famoso per le sue imprese himalaiane.

Le cinque puntate serviranno a sviluppare il rapporto tra i personaggi e le guide alpine, la vita da campo base, le arrampicate tra le cime più spettacolari d'Europa, i paesaggi incontaminati e le difficoltà dell'alta montagna. Tre prove per ogni puntata decreteranno l'eliminato settimanale. L'obiettivo è rimanere in gioco e sfidarsi nell'ultima prova: l'ascesa al Monte Bianco.

15:00-16:30, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

“Prix Italia Festa della Televisione”. Evento aperto al pubblico.

Riunione di tutte le Giurie Televisive, annuncio terne finalisti del Concorso ufficiale TV.

Conducono: **Paula Cordeiro** e **Carlo Gentile**.

Premiazione dei vincitori del Premio Signis. Il Sindaco di Torino **Piero Fassino** consegna il Premio Speciale Presidente della Repubblica Italiana.

17:00-19:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio).

“Prix Italia Festa della Radio”. Evento aperto al pubblico.

Riunione di tutte le Giurie Radiofoniche, annuncio terne finalisti del Concorso ufficiale Radio.

Conduce: **Paula Cordeiro**.

21:00, Cinema Massimo, Via Verdi, 18.
RaiCinema presenta in anteprima al Cinema Massimo di Torino: **"Sicario"**, un film di Denis Villeneuve con Benicio Del Toro, Emily Blunt, Josh Brolin, Jon Bernthal. Evento aperto al pubblico.

In Messico "sicario" significa assassino. In una zona di confine tra Stati Uniti e Messico, dove la legge non arriva, un'idealista agente dell'FBI (Emily Blunt) è arruolata dal funzionario (Josh Brolin) di un'elitaria task force governativa per aiutarlo nella lotta alla droga. Guidata da un consulente enigmatico con un passato discutibile (Benicio Del Toro), la squadra parte per un viaggio clandestino, costringendo Kate a mettere in discussione tutto ciò in cui crede per sopravvivere.

21:00-23:00, Village.
Prix Italia e **Rai Radio3** presentano: **"United Voices of Radio Poetry 2015"**. In diretta. Evento aperto al pubblico.

Tre poeti italiani, voci italiane tra le più forti degli ultimi decenni – **Silvia Bre**, **Franco Buffoni**, **Maria Grazia Calandrone** – e tre poeti idealmente rappresentativi dei paesi del Mediterraneo – la greca **Maria Lainà**, lo spagnolo **Juan Carlos Mestre**, il tunisino **Moncef Ouhabi** – si avvicenderanno in una staffetta polifonica leggendo i loro testi in lingua originale a conferma, ancora una volta, che la poesia non conosce barriere linguistiche né culturali. Saranno accompagnati dalle sonorità avvolgenti del contrabbassista jazz **Furio Di Castri**, che accoglierà le loro parole e costruirà un tessuto connettivo di suoni e suggestioni capace di accompagnare gli ascoltatori di Radio3 e il pubblico presente in sala in un viaggio che avrà come guida la voce, il suo potere comunicativo, talvolta incantatorio, recuperando on air tutto il significato della parola "charme". Conduce **Marino Sinibaldi**, Direttore Radio3. A cura di Monica D'Onofrio e Monica Nonno. Regia radiofonica di Pierluigi Castellano.



Giovedì 24 settembre 2015
LA NUOVA QUALITÀ DIGITALE

8:30 Rai, Via Verdi 16 – Accrediti.

08:45-10:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio) – **Assemblea Generale del Prix Italia**.

09:00-14:30, Sala Ingmar Bergman – *Gruppo di lavoro: EBU Euroradio International Relations Group Plenary Meeting*.

10:00-19:00, Village.
Video on demand – Tutti i programmi in concorso, disponibili gratuitamente al pubblico su 15 postazioni multimediali.

10:00-13:00, Village.
Prix Italia Lab in collaborazione con Torino Spiritualità: **"Nessuna vita scorre uniforme. Raccontare storie partendo dalle persone"**.
Evento aperto al pubblico.

Modera: Marina Lomunno, Giornalista.
Intervengono: Luca des Dorides, CINEDEAF-Festival Internazionale Cinema Sordo;

Antonella Frontani, Vice Presidente di Film Commission Torino Piemonte; **Enrico Gentina**, Regista; **Luciano Manicardi**, Vice Priore del Monastero di Bose; **Antonio Palese**, Compagnia Teatrale Cochlea **Elena Parasiliti**, Giornalista e direttore di Terre di Mezzo Street Magazine; **Davide Tosco**, Regista.

10:30-12:30, Sala Krzysztof Penderecki (Sala del Coro).
Brainstorming del *"Prix Italia International Advisory Board for Web and Trans-media Strategies"*: **"La video generation e il Web nel 2025"**. Evento aperto al pubblico.

Intervengono: Simone Arcagni, Università di Palermo; **Luca De Biase**, Giornalista e scrittore; **Juan Carlos De Martin**, Editorialista, informatico e accademico; **Nicoletta Iacobacci**, Ambasciatore per la Svizzera della Singularity University e curatore di Tedx Transmedia; **Catherine Lottier**, Direttore Veille et Prospective Programmes France Télévisions; **Carlos Alberto Scolari**, Ricercatore in media digitali.

12:00-13:00, Sala Samuel Beckett (Museo della Radio) .
Prix Italia in collaborazione con "Video Age" presenta: **"Il futuro della TV: scenari"**.

Dialogo tra **Antonio Marano**, Vice-Direttore Generale Rai e **Dom Serafini**, Direttore "Video Age". Modera: **Barbara Carfagna**, Giornalista.

15:30-19:00, Village.
Cerimonia di Premiazione della 67ª edizione del Prix Italia. Concorsi Radio, TV, Web e Golden Awards.
Evento aperto al pubblico.

20:00, Teatro Regio, Piazza Castello, 215.
Prima europea dell'Opera cinese **"Rickshaw Boy"**, di **Guo Wenjing**, dal capolavoro di Lao She.

21:00, Cinema Massimo, Via Verdi, 18.
Rai Teche presenta in anteprima al Cinema Massimo di Torino: **"Santità, faccia finta di pregare!"**, con la partecipazione straordinaria di Paolo Mieli e Mons. Dario Edoardo Viganò. Regia di Daniela Piccioni. Evento aperto al pubblico.

Un documentario dedicato al rapporto che ha legato e lega i Papi alla televisione. Un racconto emozionante composto dal mosaico dei tanti gesti dei Pontefici che, nel corso degli anni, hanno inciso sulle vite di tutti noi: gli abbracci, i sorrisi, le parole, le lacrime. Una tranche de vie per raccontare la grande storia della Chiesa e d'Italia intrecciata, grazie alla televisione, alle storie di ciascuno perché, dopo quel singolo gesto, niente è stato più uguale a prima.



Venerdì 25 settembre 2015.
VISITA ALL'EXPO MILANO

Premiazione Premi Expo 2015 e visita Expo.
Evento riservato ai delegati del Prix Italia.

AL CUORE DEL PRIX ITALIA

Il Concorso ufficiale
I Golden Awards
I Premi speciali

Il Prix Italia – il più antico premio radiotelevisivo internazionale (fondato dalla Rai nel 1948) e uno dei più prestigiosi – ha una struttura del tutto originale nel contesto dei festival internazionali. Accoglie infatti circa 140 partecipanti tra organismi radiotelevisivi, pubblici e privati, e protagonisti della nuova scena digitale, in rappresentanza dei cinque continenti.

Essere soci è una condizione vincolante per inviare i programmi al concorso ufficiale Radio e Tv. Dallo scorso anno, invece, il concorso Web è aperto alla partecipazione di tutti i concorrenti interessati: produttori dei media *online*, produttori e distributori di servizi *over-the-top*, giornali e agenzie di stampa, istituzioni sociali e culturali.

IL CONCORSO UFFICIALE

Il Prix Italia assegna i seguenti Premi per categorie: Radio, Televisione e Web.

RADIO

1. Musica – *Composizione musicale.*
2. Musica – *Programma su ogni genere musicale per un vasto pubblico.*
3. Drama – *Opera originale.*
4. Drama – *Adattamento radiofonico.*
5. Documentario e Reportage – *Documentario.*
6. Documentario e Reportage – *Reportage.*

TELEVISIONE

1. Performing Arts – *Rappresentazioni artistiche.*
2. Performing Arts – *Documentario di musica e arte.*
3. Fiction – *Film TV e mini serie.*
4. Fiction – *Serie ad episodi e serial a puntate.*
5. Documentario – *Culturale e di interesse generale.*
6. Documentario – *Attualità.*

WEB

1. Migliore esperienza trans-mediale.
 2. Migliore Story-telling digitale.
- La Giuria Web potrà eventualmente assegnare un Premio Speciale a un progetto di straordinaria innovazione/creatività tra tutti quelli presentati alle due categorie del concorso.

LAVORI DELLE GIURIE.

• RADIO E TELEVISIONE

Nella settimana del Prix, i programmi del Concorso ufficiale Radio e TV vengono valutati a porte chiuse da 6 giurie internazionali (tre per la Radio, tre per la Televisione), composte da autori, registi, produttori, dirigenti di organismi radiotelevisivi, studiosi di grande esperienza e professionisti indipendenti. La formazione delle giurie segue un criterio di rotazione pensato dai fondatori per garantire l'integrità e la qualità delle giurie stesse, caratteristiche riconosciute in tutti questi anni come un forte segno distintivo del Premio. È forse il più ampio corpo di giurati professionali tra tutti i premi e festival radiotelevisivi del mondo.

I lavori delle Giurie si svolgono all'interno del Centro di Produzione Rai di Torino, in Via Verdi 16, a partire da **sabato 19 settembre**, dopo l'accredito, il *briefing* dei giurati e l'elezione dei Presidenti di Giuria.


Mercoledì 23 settembre le Giurie esprimeranno le terne dei finalisti di ciascuna categoria nel corso della Festa della Radio e della Televisione. L'incontro, cui parteciperanno delegati e pubblico, sarà occasione di discussione sui criteri di qualità che hanno portato alla scelta dei programmi finalisti.

• WEB

Il Concorso Web dal 2014 ha rinnovato la sua formula e si è aperto al confronto tra gli attori della convergenza di piattaforme e contenuti *online*. Con una partecipazione *record* di progetti presentati (54 progetti iscritti da 26 concorrenti di 18 Paesi) ha raggiunto l'obiettivo di intercettare le nuove forme di narrazione trans-mediale e gli esempi più innovativi e sperimentali della comunicazione digitale.

La Giuria Web ha una specifica composizione: ne fanno parte alcuni giurati designati dai membri del Prix Italia (scelti con un criterio di rotazione analogo a quanto avviene per le Giurie Radio e Tv), oltre a esperti del settore invitati dal Segretariato e a un gruppo di studenti dell'Università di Torino (Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione) che hanno seguito un seminario specifico sul Prix Italia e che esprimono collettivamente un voto di giuria.





Il processo di valutazione per individuare i migliori progetti in concorso prevede due fasi. In una prima fase la Giuria selezionerà una *short-list* dei 5 migliori progetti presentati in ciascuna delle due categorie previste dal Regolamento. Le *short-list* vengono pubblicate sul sito del Prix Italia.

Nella seconda fase, i responsabili dei progetti selezionati saranno invitati a presentare il proprio lavoro alla Giuria riunita a Torino nel corso di due dibattiti aperti al pubblico, **martedì 22 e mercoledì 23 settembre**.

La Giuria, prima di proclamare i vincitori, potrà rivolgere ai concorrenti domande finalizzate a valutare approfonditamente la qualità e le caratteristiche di novità di ciascun progetto.

I vincitori Radio, Tv e Web, selezionati tra i finalisti, saranno proclamati e premiati **giovedì 24 settembre** nel Prix Italia Village.

I GOLDEN AWARDS

Il Prix Italia ha introdotto quest'anno due nuovi premi che si potrebbero definire come i "Prix del Prix": il "Golden Award per i Nuovi Formati Radiofonici" e il "Golden Award per le Coproduzioni Televisive Internazionali". L'obiettivo è identificare e promuovere la creatività e la qualità nei media senza distinzione di generi.

GOLDEN AWARD PER I NUOVI FORMATI RADIOFONICI

Premia il format radio/audio che si distingue per essere particolarmente innovativo, non convenzionale, "fuori dal comune", provocatorio e coraggioso. Tale programma radio/audio, senza limite di genere, piattaforma e durata può anche

essere stato ideato e realizzato per la sola diffusione in *streaming* o *podcast* e può utilizzare o meno materiale d'archivio. Il Premio è aperto ai *broadcaster* membri del Prix Italia e ad altri soggetti quali produttori indipendenti, purché maggiorenni. La partecipazione è gratuita.

GOLDEN AWARD PER LE COPRODUZIONI TELEVISIVE INTERNAZIONALI

Premia le coproduzioni televisive internazionali, indipendentemente dal genere e dalla durata, realizzate in collaborazione tra un organismo membro del Prix Italia, che le iscrive in concorso, e almeno un altro *broadcaster* di diversa nazionalità, oltre eventuali altri partner, come produttori indipendenti, istituzioni o altri sponsor.

L'assegnazione dei due Golden Awards è decisa da due Giurie internazionali, invitate dal Prix Italia, che si riuniranno a Torino nel corso del Festival.

La premiazione avrà luogo **giovedì 24 settembre** nel Prix Italia Village.

I PREMI SPECIALI

PREMIO SPECIALE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Anche quest'anno il Prix Italia assegna il Premio Speciale offerto dal Presidente della Repubblica Italiana. Il prestigioso riconoscimento andrà al programma radiofonico o televisivo, in concorso nella sezione ufficiale, che meglio promuova il principio di parità di genere e rappresenti efficacemente l'importante ruolo delle donne e, in particolare, la loro forza e il loro coraggio.

La Giuria è formata da personalità di chiara fama internazionale invitate dal Prix Italia.

Il Premio verrà consegnato al vincitore nel corso della Festa della Radio e della Televisione, **mercoledì 23 settembre**.

PREMIO SPECIALE EXPO MILANO 2015

"NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA".

Il Prix Italia ed Expo Milano 2015 organizzano un concorso per prodotti audiovisivi dedicati ai temi dell'Esposizione, promosso dalla Società Expo 2015 Spa. Nel 2015 il Premio Speciale è diviso in due concorsi: uno riservato ai *broadcaster* membri del Prix Italia e l'altro dedicato ai giovani talenti di tutto il mondo.

- **Premio riservato ai *broadcaster* membri del Prix Italia.**

Per il quarto anno consecutivo, viene assegnato un Premio Speciale al miglior programma televisivo che abbia per oggetto l'alimentazione come energia vitale del Pianeta o che promuova l'evento Expo Milano 2015.

- **Premio dedicato ai giovani talenti.**

Il Prix Italia conferma il proprio interesse nei confronti della produzione audiovisiva indipendente e dei giovani che potranno in tal modo contribuire al grande dibattito su cibo, sostenibilità e fame nel mondo in scena quest'anno all'Expo di

Milano. Realizzato con il contributo di Rai Expo (la struttura Rai creata in collaborazione con Expo Milano 2015 e dedicata all'informazione sui temi al centro dell'Esposizione Universale), il concorso (dal titolo *"Un giorno all'Expo"*) è aperto a concorrenti di tutte le nazionalità, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che abbiano programmato una visita nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 agosto. Un Premio Speciale verrà assegnato al miglior video sui temi della manifestazione e/o sulla manifestazione stessa, realizzato con qualunque strumento di ripresa all'interno dell'Esposizione.

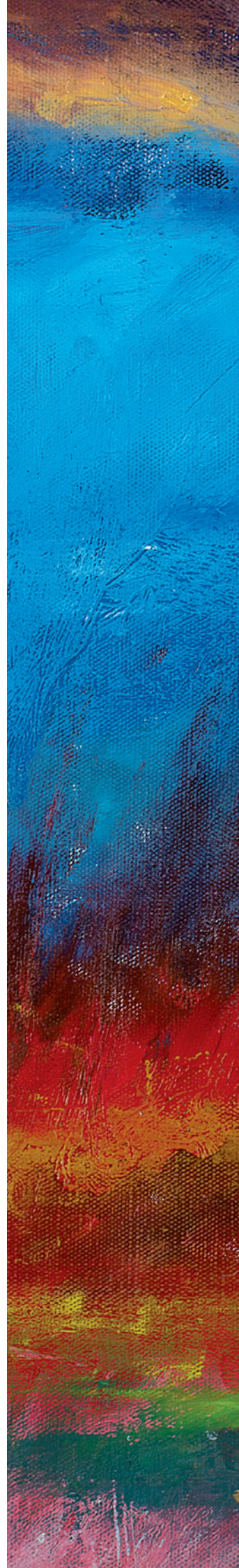
I vincitori di entrambi i concorsi saranno premiati nel corso di un evento che si terrà **venerdì 25 settembre** a Milano all'interno della sede dell'Expo.

I filmati vincitori saranno pubblicati sui siti del Prix Italia e di Rai Expo.

PREMIO SPECIALE SIGNIS

L'Associazione cattolica mondiale per la comunicazione, che riunisce membri di 140 Paesi, assegna ogni anno un Premio Speciale al programma televisivo che, tra tutti quelli presentati in concorso al Prix Italia, meglio contribuisce alla promozione dei valori umani e ne sottolinea la dimensione etica della comunicazione.

Il premio sarà consegnato al vincitore nel corso della Festa della Radio e della Televisione, **mercoledì 23 settembre**.





LA RAI AL PRIX ITALIA tutte le opere in concorso

La Rai concorre al Prix Italia con un'ampia offerta di programmi per le varie sezioni ufficiali: 4 produzioni per la Radio, 3 per la Tv, 3 per il Web. Partecipa inoltre con 1 programma al Golden Award per i Nuovi Formati Radiofonici e con 1 al Golden Award per le Coproduzioni Televisive Internazionali. Al Premio Speciale Expo Milano 2015 riservato ai *broadcaster* membri la Rai concorre con 2 programmi.

RADIO

- **Categoria Musica**

(Programma su ogni genere musicale per un vasto pubblico)

RADIOBATTLE (Radio2)

Regia: Stefania Garibaldi – Sceneggiatura: Filippo Solibello – Produzione: Renzo Ceresa. *RadioBattle* è il primo Campionato Europeo delle Radio. Otto radio, pubbliche e private, da altrettanti paesi, si sono affrontate in una battaglia musicale, disco dopo disco. Lo studio centrale è stato quello di Radio2 Rai a Milano, da cui è andato in onda l'arbitro Filippo Solibello, che è il creatore di *RadioBattle*. In ogni puntata, tre studi in onda da tre Paesi diversi. I partecipanti alla prima stagione: Germania, Estonia, Serbia, Italia, Islanda, Slovenia, Svezia e Lettonia. La Lettonia ha vinto il titolo di Radio Campione d'Europa 2015. La votazione è avvenuta attraverso voto popolare (espresso via Twitter). Record di Tweet: la finale ha raggiunto i 100.000 Tweet in un'ora.

- **Categoria Musica**

(Programma su ogni genere musicale per un vasto pubblico)

LA MUSICA SPIEGATA AI MIEI FIGLI (Radio3).

Regia: Lucia Rosei – Sceneggiatura: Nicola Campogrande. Per capire la musica classica è necessario conoscere le note? Siamo sicuri che la comprensione musicale debba partire dal basso? Nella trasmissione in diretta *La musica spiegata ai miei figli*, Nicola Campogrande suggerisce un approccio diverso da quelli consueti e propone direttamente un ironico corso radiofonico di composizione aperto a tutti, grandi e piccoli, esperti e neofiti. In quattordici puntate smonta un centinaio di brani, per scoprirne la logica ragionando 'da

compositori', toccando argomenti come 'L'accompagnamento e il contrappunto', 'La scrittura per orchestra', 'Il ruolo dei solisti', 'Fortepiano-crescendo-diminuendo'.

- **Categoria Drama**

(Opera Originale)

UNA VITA (Radio2)

Regia: Guido Bertolotti, Tiziano Bonini – Produzione: Renzo Ceresa – Sceneggiatura: Matteo Caccia, Mauro Pescio, Tiziano Bonini – Editing: Guido Bertolotti – Attore: Matteo Caccia – Assistente alla Produzione: Chiara Biffi – Titolo della serie: Una vita.

Un viaggio nelle età di ognuno di noi. Da zero a cento anni. Ogni essere umano è diverso da un altro, ma le tappe della vita sono simili per tutti. La nascita, i primi ricordi, la scuola, il primo bacio, gli esami, le decisioni da prendere, i primi cambiamenti, il lavoro che non arriva e poi finalmente sì, l'amore che matura, le perdite, il lavoro che finisce, la vita così com'è. *Story-telling* e documentario si mischiano, raccontando la storia di venticinque persone diverse che stanno attraversando venticinque età diverse della loro vita. Un viaggio di 6 mesi che racconta la storia di quello che siamo stati, quello che siamo e forse quello che diventeremo. Partendo da zero e arrivando fino alla fine. Età diverse, persone diverse, un'unica vita.

- **Categoria Documentario e Reportag**

(Documentario)

I RITORNANTI (Radio3).

Regia, Sceneggiatura, Suono, Editing: Jonathan Zenti – Attori: Marianna Stella, Fabiana Carobolante, Daria Corrias, Elisabetta Parisi, Lorenzo Pavolini – Titolo della serie: Tre Soldi. Ci sono diversi motivi per odiare le

vacanze di Natale. Uno di questi è il dover incontrare tutti quegli amici e parenti che da qualche anno hanno abbandonato l'Italia e sono andati a costruirsi un futuro all'estero. Persone che ritornano solo per una decina di giorni e poi ripartono verso un aldilà di possibilità e occasioni che in questo Paese oramai è difficile anche solo immaginare. Il protagonista del documentario ha sempre cercato di evitare questi incontri con *I Ritornanti*. Ma questa volta prova ad affrontarli. Perché decidere di restare forse è stata una scelta sbagliata ed è il momento di scegliere dove andare.

TELEVISIONE


- **Categoria Fiction**

(Film TV e Mini-Serie)

MAX E HÉLÈNE (Rai Fiction)

Regia: Giacomo Battiato – Una coproduzione Rai Fiction, 11 Marzo Film – Sceneggiatura: Giacomo Battiato – Liberamente ispirato al romanzo: "Max et Hélène" di Simon Wiesenthal, Edizioni: Robert Laffont – Musiche: Pivio e Aldo De Scalzi – Fotografia: Roberto Forza – Suono: Filippo Porcari – Montaggio: Luca Gasparini – Con: Alessandro Averone, Carolina Crescentini, Ennio Fantastichini – Prodotto da Matteo Levi per 11 Marzo Film. Liberamente ispirato a una storia vera raccontata dal cacciatore di nazisti Simon Wiesenthal, il film inizia a Venezia nel 1944. Max Sereni è uno studente di medicina ebreo, la sua famiglia è stata deportata, lui vive nascosto in una soffitta. Non vuole scappare perché a Venezia vive Hélène, la ragazza che lui ama, figlia del console onorario francese, un fascista antisemita. Max viene però catturato. Hélène fa allora un gesto d'amore estremo: decide di rinnegare il padre e seguire Max.





Facendosi passare per ebrea, si fa deportare con lui. Si sposano sul treno dei deportati; mentre il convoglio attraversa la Polonia, riescono a fuggire. Li intercetta una unità nazista e Max viene gettato tra le persone da fucilare. Hélène no, non è ebrea, è soltanto "la puttana dell'ebreo". L'ufficiale dell'unità, Thomas Köller, la costringe ad assistere al massacro. Max, nel mucchio dei cadaveri nella fossa, è ferito ma sopravvive. Hélène diventa invece l'oggetto delle torture di Köller che si lega a lei in maniera ossessiva. Sono passati quindici anni. Max, che si era unito alla resistenza polacca e che alla fine della guerra era finito in un gulag sovietico, ricompare in Polonia alla ricerca di Hélène. È l'amore per lei che lo ha tenuto in vita. Viene però a sapere che Hélène è morta, uccisa da Köller. Lo scopo della vita di Max diventa quello di trovare Köller e vendicare Hélène. Köller però sembra essere sparito nel nulla. Max assume una falsa identità, si finge ex ufficiale delle SS e si infila nei circoli neonazisti austriaci. Sa che c'è una persona che può condurlo da Köller: si chiama Hans Berk ed era un sottufficiale molto intimo di Köller. Max lo trova a Vienna ed entra nella sua intimità. Durante questa caccia, si incrociano i destini di Max e di Simon Wiesenthal, anche lui alla ricerca di Köller. Ma è subito scontro tra i due: cercano la stessa persona ma non per le stesse ragioni. Wiesenthal vuole giustizia, Max vendetta. Attraverso Hans Berk, Max riesce infine a scovare Köller che ha cambiato nome e identità e si è rifatto una vita. Mentre Max si prepara a ucciderlo, Wiesenthal fa una scoperta sconvolgente.

• **Categoria Documentario** (Attualità)
ILARIA ALPI – L'ULTIMO VIAGGIO
(Rai Fiction)
Regia: Claudio Canepari – Prodotto

da: Rai Fiction in collaborazione con Magnolia – Sceneggiatura: Claudio Canepari, Mariano Cirino, Massimo Fiocchi – Montaggio: Massimo Fiocchi – Conduzione: Lisa Iotti. A ventuno anni dalla morte della giornalista Rai, *Ilaria Alpi*, *L'ultimo viaggio* prova a rispondere alle tante domande ancora aperte sul caso. L'esame approfondito di una grande quantità di materiali recentemente desecretati, in particolare le informative dei servizi segreti e il girato grezzo dei sette viaggi di Ilaria Alpi in Somalia, ha permesso di gettare nuova luce sull'assassinio della giornalista e del suo operatore Miran Hrovatin. Attraverso le immagini – in gran parte inedite – e le interviste di Lisa Iotti, la docu-fiction ricostruisce i duecento giorni della Alpi in Somalia, le indagini e i successivi depistaggi, tratteggiando un ritratto fedele della coraggiosa e tenace giornalista italiana. Quale segreto ha scoperto Ilaria Alpi che non può essere rivelato?

• **Categoria Performing Arts**
(Rappresentazioni Artistiche)

ESERCIZI DI PRIMAVERA (Presentato da Rai Cultura. Una produzione Rai5).
Regia televisiva: Felice Cappa – Coreografie: Virgilio Sieni – Montaggio: Francesco Baggetta – Luci: Fabio Sajiz – Costumi: Giulia Bonaldi – Interpretazione e collaborazione: Giulia Mureddu, Sara Sguotti, Jari Boldrini, Nicola Cisternino, Paul Pui Wo Lee, Davide Valrosso – Musica composta ed eseguita dal vivo da Naomi Berrill (violoncello) – Prodotto da: Rai5. Virgilio Sieni, classe 1957, è protagonista della scena contemporanea italiana dai primi anni '80. Oggi è direttore della Biennale Danza di Venezia. Coreografo e danzatore conosciuto a livello internazionale, Sieni ha avuto una formazione sia classica

che contemporanea, costruita prima ad Amsterdam poi a New York e Tokyo, ed il suo percorso comprende anche studi di arti visive, architettura e arti marziali. Nell'83 ha fondato la Compagnia Parco Butterfly, che nel 1992 diventa Compagnia Virgilio Sieni, con cui, fra i tanti riconoscimenti, vince tre premi UBU. Rai5 gli ha dedicato un programma di 2 ore. Lo spettacolo era suddiviso in tre momenti distinti, ripresi nel febbraio 2014 presso Cango-Cantieri Goldonetta di Firenze: un breve estratto da un solo danzato dall'artista, dal titolo Solo Goldberg Improvisation, seguito da due coreografie create per la sua Compagnia: Sonate Bach di fronte al dolore degli altri ed Esercizi di primavera.

WEB

- **Categoria Migliore Esperienza Trans-mediale**

RAY

www.ray.raai.it

Produzione: Rai Fiction – Project Manager: Eleonora Andreatta.

RAY è un progetto innovativo che guarda al futuro della televisione: parla a un pubblico giovane abituato all'interazione al multimedia. RAY si rivolge ai giovani che già seguono le proposte di fiction sui canali tradizionali: qui, tuttavia, possono trovare un'offerta dedicata, con prodotti innovativi dal punto di vista del contenuto e, soprattutto, dell'esperienza. *Web-series* originali, *companion* e *spin-off* delle serie più popolari, *streaming* dal vivo dal set, giochi, concorsi, interattività e *social network*, progetti dedicati e molto altro ancora: RAY punta a fare un passo avanti nello sviluppo della narrazione televisiva e più in generale della missione del servizio pubblico.

- **Categoria Migliore Story-telling Digitale**

IO CREDO CHE LASSÙ

www.iocredochelassu.raai.it

Produzione: Rai Fiction – Project Manager: Valeria Jamonte.

Io credo che lassù è una *web-series* generata dall'interazione e dal contributo dei membri di una comunità *online* di ragazze adolescenti. La trama della serie deriva dalle storie, delle speranze e dai sentimenti condivisi dalle ragazze. *Io credo che lassù* è un gioco con domande indirette e flessibili, articolato in tre fasi: personaggi, luoghi, eventi. Le ragazze sono condotte a descrivere la loro "anima gemella", i luoghi e gli eventi della loro vita. I *community manager* restano in ascolto con delicatezza, animando l'interazione, incoraggiando l'elaborazione e facendo da ponte tra la *community* e gli autori della serie. *Io credo che lassù* è anche musica: le ragazze possono cantare le canzoni pubblicate sul sito (scritte da cantautori ispirati dalle loro storie) e spedire registrazioni audio/video.

- **Categoria Migliore Story-telling Digitale**

TI CONNETTO I NONNI

www.ticonnettoinonni.raai.it

Produzione: Rai Fiction – Project Manager: Marco Diotallevi.

Il Rapporto sulla Comunicazione 2013 del Censis-Ucsi dice che il 37,5% degli Italiani, soprattutto anziani, non usa internet. La Rai ha il compito istituzionale di diffondere cultura e alfabetizzazione, compresa quella digitale: *Ti connetto i nonni* è una *web-series* ispirata a programmi di *coaching* di successo come "Dog Whisperer", "Hell's Kitchen" e "Nanny 911". In ciascun episodio un nipote chiede a un coach di aiutare suo nonno a connettersi a internet. Ma *Ti connetto i nonni* non si rivolge direttamente agli anziani, quanto piuttosto ai giovani, facendo leva su un'intuizione potente: ogni



nipote sogna per il proprio nonno una vita sociale più attiva.

GOLDEN AWARD PER I NUOVI FORMATI RADIOFONICI

FIORELLO ALLA RADIO FUORI PROGRAMMA (Radio1)

Regia : Marco Lolli – Produzione: Radio1, Direttore Flavio Mucciante – Sceneggiatura: Rosario Fiorello, Francesco Bozzi, Pierluigi Montebelli, Federico Taddia, Claudio Fois – Musiche: Rosario Fiorello, I gemelli di Guidonia – Suono: Marco Lolli – Con : Gabriella Germani.

Fiorello alla radio Fuori Programma è andato in onda su Radio1 da maggio a dicembre 2014, dal lunedì al venerdì, con durata 25', dalle 8.35 alle 9.00 (in replica dalle 13.25 alle 13.50), il sabato e la domenica nella stessa collocazione oraria con il "Best" della settimana. *Fiorello alla radio Fuori Programma* è l'unica trasmissione nella storia della radiofonia italiana realizzata interamente con le note audio di uno *smartphone*. Si tratta di una trasmissione che si potrebbe realizzare ovunque, anche nel tinello di casa. E infatti Fiorello registra il programma in un anonimo bar di Roma Nord, nelle ore dell'alba, circondato da amici, gente comune e ogni giorno un ospite illustre. Nei primi mesi di programmazione, Fiorello ha fatto coppia con l'inseparabile Marco Baldini, la sua spalla storica. Successivamente il programma è diventato a conduzione unica con Fiorello e la presenza dell'attrice Gabriella Germani con le sue irresistibili imitazioni. *Fiorello alla radio Fuori Programma* ha le sue radici nella versatilità dell'artista siciliano e nella sua propensione a sperimentare tutti i media. Nel 2011 Fiorello inizia a curare una rassegna stampa giornaliera su Twitter e Youtube con il titolo "Edicola Fiore". Da questo

esperimento nasce il programma pensato per Radio1, una rassegna stampa ironica che si inserisce perfettamente nel palinsesto di una rete che produce informazione in diretta 24 ore su 24. Fiorello con il suo programma offre una lettura originale dell'attualità prendendo spunto dalle notizie del giorno. Una girandola continua di *gags* – Fiorello racconta, recita, canta – e imitazioni con la presenza di Gabriella Germani che dà voce al Presidente della Camera Laura Boldrini, all'attrice Monica Bellucci, alla giornalista Ilaria D'Amico, solo per citarne alcune tra le più riuscite e diventate dei veri e propri *must*. Un programma pensato, scritto e realizzato con criteri innovativi, fuori dai canoni radiofonici tradizionali, con conseguente abbattimento dei costi e ottimizzazione delle risorse, un linguaggio provocatorio ma mai irriverente, coraggioso e mai volgare. Un prodotto multimediale in grado di invadere anche la rete e i *social network*.

GOLDEN AWARD PER LE COPRODUZIONI TELEVISIVE INTERNAZIONALI

LA BELLA E LA BESTIA (Rai Fiction)

Regia: Fabrizio Costa – Coproduzione: Rai Fiction, Lux Vide, Telecinco Cinema – Sceneggiatura: Francesco Arlanch, Lea Tafuri – Musiche: Andrea Guerra – Fotografia : Maurizio Calvesi – Montaggio: Luciana Pandolfelli – Con: Blanca Suarez (Bella), Alessandro Preziosi (Leon), Lea Bosco (Hélène), Massimo Wertmüller (Maurice Debois), Andy Luotto (Armand), Cecilia Dazzi (Albertine), Tommaso Ramenghi (Olivier), Jaime Olías (André) – Costumi: Enrica Biscossi – Scenografie: Cosimo Gomez – Prodotto da Matilde e Luca Bernabei per Lux Vide. Una ragazza pura e piena di sogni.

Un uomo crudele e tormentato dal suo passato. La Bella e la Bestia. Una scommessa per un'anima. La vittoria dell'amore che salva. Una rivisitazione delle fiaba più amata che unisce romanticismo e tensione, avventura e mistero in una storia affascinante e senza tempo. *La Bella e la Bestia* è ambientata nella Francia del Settecento (ricostruita nello splendido castello di Aglié in Piemonte). È la storia di un principe, Leon Dal Ville, un uomo che aveva tutto: amore, bellezza, gioventù, e in una notte terribile perse ogni cosa, rimanendo solo e sfigurato. Ma è anche la storia di una fanciulla pura e senza paura. Bella Dubois è una ragazza piena di vitalità e di sogni, che sogna di viaggiare insieme al padre, Maurice, mercante. Dopo l'incendio che lo ha sfigurato, Leon è diventato un uomo temuto e odiato, un seduttore abituato a giocare con la vita altrui. Un uomo misterioso con il volto in parte celato da una maschera d'argento, che ricorda a tutti di non aspettarsi alcuna pietà... la Bestia. La vicenda è quella classica, a tutti nota. Coraggio, sacrificio, lotta ai pregiudizi, capacità di mettersi in gioco per amore, fino al lieto fine per Bella, Leon e per tutto il paese.

PREMIO SPECIALE EXPO MILANO 2015 – RISERVATO AI BROADCASTER MEMBRI

L'UNIVERSO È UN PASTO GRATIS!
(Rai Scuola)

Regia: Tiziana Maiorino –
Sceneggiatura: Fabio Maiorino,
Tiziana Maiorino, Emilio Santoro –
Editing: Gianni Arcuri – Attori: Fabio
Maiorino, Gualtiero Marchesi e
Allievi, Chef e Insegnanti della Scuola

Internazionale di Cucina Italiana
Alma – Una produzione: Rai Scuola –
Coproduzione: 1 plus 1 film.
A scuola dal leggendario Gualtiero
Marchesi, nella casa dei cuochi. Due
giorni e ben 4 cambi di uniforme:
dalla cucina, allo scarico merci, alla
pasticceria, al servizio da tavola.
Poco dopo il Big Bang, l'universo
era un "brodo" di particelle
indistinguibili. E l'arrivo del Maestro
Marchesi assomiglia tanto al campo
di Higgs!.

"Riuscirà il nostro eroe" a tagliare
la mela per Gualtiero Marchesi?
Ogni storia della serie *fEASYca*,
andata in onda su Rai Scuola,
diventa il laboratorio *on the road*
per "estrarre" tutti i concetti di fisica
in essi nascosti, dai più complessi
e profondi a quelli più semplici e
intuitivi.

PRESA DIRETTA
SALVIAMO IL MARE (Rai3)

Regia: Andrea Bevilacqua – Direttore
di produzione: Marco De Angelis –
Un programma di Riccardo Iacona,
in collaborazione con Maria Cristina
De Ritis – Musiche: Daniel Bacalov
– Fotografia: Gianni Tosti – Editing:
Filippo Gamen, Samantha Roberts.
Un lungo viaggio in giro per il
mondo per raccontare che i nostri
mari sono malati e hanno bisogno
di essere salvati. Lo stato di salute
del mare è una vera e propria
emergenza mondiale. E ci riguarda
da vicino. *Presa Diretta* ha viaggiato
attraverso il Mediterraneo per
scoprire che è uno dei mari più
inquinati dalle plastiche e che queste
entrano nel ciclo alimentare del
pescato. Grandi e piccoli abitanti del
mare sono aggrediti dalle sostanze
inquinanti e il pericolo arriva così
sulle nostre tavole.





Due Produzioni Originali Rai per il Prix Italia

CONCERTO IN ONORE DELLA 67ª EDIZIONE DEL PRIX ITALIA

In occasione della Giornata internazionale della pace, **lunedì 21 settembre 2015 ore 21.00**, Prix Italia e MiTo presentano all'Auditorium Rai "Arturo Toscanini":

"L'Opera buffa dell'Ottocento italiano".

Concerto in onore della 67ª edizione del Prix Italia con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, in collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala. Dirige il Maestro Pietro Mianiti. Fatma Said, soprano; Aya Wakizono, mezzosoprano; Edoardo Milletti, tenore; Sehon Moon, tenore; Kwanghyun Kim, baritono; Giovanni Romeo, baritono. In programma musiche di Rossini, Verdi, Donizetti. In diretta su Rai5 e su Radio3. In Eurovisione ed Euroradio. In streaming su www.prixitalia.rai.it e su www.osn.rai.it. Conducono: Maria Concetta Mattei e Andrea Penna.

UNITED VOICES OF RADIO POETRY 2015

Per il secondo anno consecutivo, Prix Italia e Radio3 presentano, in diretta radiofonica, **mercoledì 23 settembre, dalle ore 21:00 alle ore 23:00**, "United Voices of Radio Poetry 2015".

Tre poeti italiani, voci italiane tra le più forti degli ultimi decenni – Silvia Bre, Franco Buffoni, Maria Grazia Calandrone – incontrano tre poeti idealmente rappresentativi dei paesi del Mediterraneo – la greca Maria Lainà, lo spagnolo Juan Carlos Mestre e il tunisino Moncef Ouhaibi. I sei autori si avvicenderanno in una staffetta polifonica leggendo i loro testi in lingua originale a conferma, ancora una volta, che la poesia non conosce barriere linguistiche né culturali. La successiva traduzione offrirà agli ascoltatori italiani la possibilità di un'esperienza ancora diversa. Saranno accompagnati dalle sonorità avvolgenti del musicista Furio Di Castri, che accoglierà i loro versi costruendo un tessuto connettivo di suoni e suggestioni capace di accompagnare il pubblico presente in sala e gli ascoltatori di Radio3 in un viaggio che avrà come guida la voce, il suo potere comunicativo, talvolta incantatorio, recuperando *on air* tutto il significato della parola "charme".

La serata, curata da Monica D'Onofrio e Monica Nonno, per la regia radiofonica di Pierluigi Castellano, sarà condotta da Marino Sinibaldi, Direttore di Radio3.

IL VILLAGE

Il cuore pulsante della Manifestazione nel Centro di Produzione Tv di Torino, diretto da Pietro Grignani, è lo Studio TV8, trasformato nel "Village" del Prix Italia: una sorta di *agorà* mediatica nella quale si creano, si sviluppano e si intrecciano tutte le attività dell'edizione 2015. Conferenze stampa, interviste, *Lecture*, serata *Poetry*, eventi, collegamenti in diretta, nonché la Premiazione dei vincitori della 67ª edizione, si svolgeranno al suo interno in un ambiente allestito con la nuova e accattivante scenografia di Massimo Corcelli e Franco Bottara che riprende i colori e i motivi del Prix Italia 2015.

LO SPOT DEL PRIX ITALIA 2015

Lo spot del Prix Italia 2015 è stato ideato e realizzato dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne. Hanno collaborato alla regia Domenico Giorgio con la supervisione di Pierluigi Colantoni, Vice Direttore Promozione e Immagine.


IL MANIFESTO DEL PRIX ITALIA 2015

L'immagine simbolo del Prix Italia 2015 allude all'*incipit* del *Proemio* delle Storie: "Questa è l'esposizione dell'indagine (*historia*) che Erodoto di Alicarnasso condusse affinché gli eventi passati non cadano col tempo in dimenticanza tra gli uomini, né manchi fama alle grandi e meravigliose imprese sia dei Greci che dei Barbari...".

L'opera, intitolata ISBN 978-960-06-1905-8 (Erodoto, *Storie*), è stata realizzata da Corrado Veneziano, artista nelle cui tele colorate le snelle linee verticali dei codici di identificazione a barre, inventati per poter essere letti e decodificati da un sensore a scansione e molto utilizzati nel commercio, dialogano attraverso il linguaggio della pittura con l'alfabeto, la calligrafia, la materia narrativa di celebri opere letterarie, testi di indubbio valore storico, classici, luoghi, oggetti, miti.

Erodoto, *pater historiae* della cultura occidentale, e Omero, padre della letteratura epica e non solo, stanno a fondamento del nostro desiderio archetipo di sederci accanto al fuoco ad ascoltare e fantasticare. Oggi la nostra fame e sete di trame ha bisogno di corrente elettrica, attraversa innumerevoli schermi, corre lungo i più diversi intrecci di scritte e scritture, è avviluppata da una Babele di immagini e suoni, talvolta si immerge in realtà aumentate in cui la narrazione è

Luoghi, Immagini, Simboli del Prix Italia



l'esperienza stessa della dimensione virtuale.

Presente e passato convivono. Anche nel XXI secolo le storie corrono da bocca-a-orecchio e si nutrono di libri. Ad alcuni libri eccezionali alludono le immagini che separano le diverse sezioni del nostro catalogo annuale. Sono dettagli appena accennati, quasi in filigrana, di disegni e ritagli incollati: trofei di palme e girasoli, che insieme a pesci, delfini e altri cetacei popolano due preziosi e rari volumi: *Libro dei Fiori* (Varia 225, Tavole 21 e 42, Manoscritto cartaceo, mm. 560x418, sec. XVII) e *Album di pesci, molluschi, crostacei, rettili e cetacei* (Varia 230, Tavole 46 e 59, Manoscritto cartaceo, mm. 1185x570, sec. XVII). Ogni tavola illustrata, veramente impressionante per precisione grafica e dimensioni, è da sola un intero racconto: reale, esotico, fantastico.

Un sentito ringraziamento per averci fatto scoprire e reso accessibile questo erbario e questo album naturalistico al dott. Giovanni Sacconi, Direttore della Biblioteca Reale di Torino e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

I PREMI DEL PRIX ITALIA 2015

Ai vincitori dei Concorsi Radio, Tv e Web e dei Golden Awards e Premi Speciali vengono consegnate opere originali ideate anche quest'anno da Michelangelo Fornaro, del Centro

di Produzione Rai di Torino, che spiega:

“Una volta concepite, le idee procedono verso l'esterno in libere estensioni nello spazio, spinte dalla loro stessa energia propulsiva. Estensioni che si elevano verso l'alto e incontrano altre estensioni per raccogliersi poi in un flusso circolare. Un movimento spontaneo che va dal personale al collettivo, che germina in forme altre e imprevedibili. Questa l'immagine da cui nasce il manufatto realizzato per Prix Italia. Un lavoro di modellazione artigianale dell'ottone, che desidera rappresentare, tramite alcune scelte formali, l'andamento dell'azione creatrice come evoluzione del pensiero umano e della sua propagazione nel corso della storia. Se il processo creativo, nei suoi meccanismi essenziali, resta pressoché invariato – dal centro esistenziale dell'individuo (il suo nucleo) esso prende l'avvio per manifestarsi all'esterno – i percorsi e i veicoli utilizzati nella fase dell'espressione subiscono notevoli e rapide trasformazioni, dovute alle innovazioni in campo tecnologico e alla comunicazione più in generale. La rete dunque, come nel manufatto realizzato, si fa intricata ma anche imprevedibile e ricca di connessioni tra un processo creativo e l'altro, un'idea e l'altra, fino a delineare un unico organismo mobile, fluttuante, vivo”.

AL CENTRO, LA QUALITÀ

Vera e propria piazza professionale e culturale, il Prix Italia trova la sua ragion d'essere nella qualità audiovisiva che viene premiata, analizzata, sottoposta a valutazione comparativa, valorizzata. In questo senso è una piattaforma della qualità in cui i professionisti, soprattutto quelli dei Media di Servizio Pubblico ma non solo, trovano occasione di scambio, aggiornamento, informazione e formazione permanente.


Negli ultimi due anni, facendo leva sulla comunità internazionale che è parte dell'evento, il Segretariato del Prix Italia ha intrapreso un deciso piano di internazionalizzazione e rinnovamento con l'obiettivo di riposizionare con forza la manifestazione nello scenario comunicativo globale, trasformandola sempre più in osservatorio sulle nuove frontiere della convergenza tra Radio, Televisione e Web, in uno spazio dove i Media di Servizio Pubblico possono confrontarsi tra loro e con gli sviluppi più recenti della comunicazione digitale.

Il Piano d'azione 2014-2015 del Prix Italia si è proposto, tra i suoi punti qualificanti, di dinamizzare l'evento, di trasformare ogni occasione di incontro professionale in presentazione e scambio di *best practice*, quindi di annodare ed espandere le reti di relazioni che nutrono la manifestazione al fine di accreditarsi e affermarsi nel panorama dei nuovi *player* digitali (media *online*, distributori, grandi fornitori di servizi *Over-the-top*, ma anche piccoli produttori indipendenti, agenzie stampa, istituzioni socio-culturali) che offrono *online* contenuti audio/video di sorprendente qualità. Chi viene al Prix Italia deve tornare a casa con buone idee.

GIOVANE, INTERNAZIONALE, DIGITALE

Il Prix Italia vuole innanzitutto essere utile. Stare a passo con i tempi significa, da una parte, intercettare le innovazioni di prodotto, i linguaggi più creativi e le nuove forme di narrazione ovunque si trovino; dall'altra, premiare la qualità visiva e sonora, senza mai dimenticare che alla base c'è la qualità dei contenuti e che tutti i Media di Servizio Pubblico devono fronteggiare nel nuovo ambiente multiplatforma due sfide impegnative: re-inventare il rapporto con i pubblici giovani (bambini, ragazzi, adolescenti,

Visione e Strategia del Prix Italia



giovani adulti); ed attrarre i giovani talenti.

L'innovazione digitale ha un ciclo molto rapido. Pertanto il Prix Italia deve essere presente tutto l'anno con eventi preparatori sui temi di ciascuna edizione (quest'anno abbiamo puntato tra l'altro a potenziare il Concorso Radio); e con attività di ricerca e monitoraggio sulle trasformazioni indotte dal digitale: sui nuovi fenomeni della convergenza tra radio, televisione e Web come sulle nuove produzioni audio/video e trans-mediali che interessano in particolare i pubblici giovani.

Rafforzata è la presenza *online* del Prix Italia. Notevole importanza viene rivolta al sito del Prix Italia (www.prixitalia.rai.it), aggiornato secondo criteri innovativi e arricchito da notizie riguardanti il settore dei media e da segnalazioni su temi importanti per il Prix Italia. Tra le novità: l'attenzione alle nuove forme di qualità digitale (web-radio, web-serie, siti, esperienze trans-mediali). L'obiettivo è rendere il sito attivo tutto l'anno per farlo diventare un punto di riferimento per la comunità del Prix Italia.

Nei giorni della manifestazione la speciale piattaforma "My Prix Italia" sarà il centro di ogni comunicazione e punto di partenza per seguire in *streaming* i maggiori eventi del calendario, informarsi sulle novità, scegliere tra i *podcast* audio/video degli incontri, seguire sui *social network* e sul *blog* del Prix Italia i commenti di autori e ospiti.

In completamento è la digitalizzazione di ogni fase di lavoro del Prix Italia: dalle *entry form* per i concorrenti agli accrediti, dal lavoro delle Giurie al *video-on-demand* durante la settimana del Prix Italia. Siamo stati i primi in Europa a garantire ai giurati la possibilità di pre-ascoltare, pre-visionare e

pre-valutare *online* tutti i programmi in concorso prima dell'inizio dell'edizione nel rispetto della *privacy* e dei diritti.

Una cura particolare è rivolta all'Archivio storico del Prix Italia. Continua la digitalizzazione, la mappatura e la messa a disposizione per consultazione gratuita *online* dello straordinario patrimonio cartaceo, fotografico e audiovisivo (radiofonico dal 1949, televisivo dal 1974, Web dal 1998) da salvaguardare e valorizzare per documentare la gloriosa storia della manifestazione.

SINERGIE E PROGETTI SPECIALI

- Il Prix Italia è membro fondatore dell'EBU Online Committee, nato a Madrid il 15 giugno 2015 per monitorare e stimolare l'innovazione nelle attività trans-media e digitali dei Media di Servizio Pubblico e diffondere le *best practice*. Del Comitato, presieduto da Muirne Laffan (Managing-Director, RTÉ Digital, Irlanda) e coordinato da Michael A. Mullane (responsabile dell'Eurovision Media Online) e da Madiana Asseraf (Manager dell'Eurovision Development), fanno parte Andy Conroy (Chief Operating Officer di BBC Future Media and Online); Stijn Lehaen (Direttore Multimedia, VRT, Belgio); Fabrice Massin (Direttore Interactive Media, RTBF, Belgio); Paolo Morawski (Segretario Generale Prix Italia, RAI); Carlos Relloso (Chief Digital Officer, Prisa Radio, Spagna); Wilfried Runde (Responsabile Progetti Innovativi, DW, Germania).

- Il Prix Italia partecipa all'Osservatorio sui Media digitali nato dall'iniziativa di alcuni soci istituzionali – Università di Palermo, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Firenze, Università di Urbino, Università

UniMarconi Roma – insieme a partner come Prix Italia, Film Commission Torino Piemonte, Scuola Holden, CSP Piemonte. L'Osservatorio, che si riunirà a Torino **mercoledì 23 settembre**, indaga lo scenario mediale contemporaneo in relazione al Web e al Mobile.

- In corso è la collaborazione tra Prix Italia, Direzione Marketing Rai ed "Emerging series" per il monitoraggio, l'analisi e lo studio del fenomeno delle web-serie e dei web-doc, con segnalazioni periodiche sulla finestra "Occhio al Web" del sito del Prix Italia;
- Terrà la sua prima riunione a Torino **giovedì 24 settembre** il "Prix Italia International Advisory Board sul Web e le Strategie Trans-mediali" composto da esperti internazionali: Simone Arcagni (Università di Palermo); Luca De Biase (giornalista e scrittore); Juan Carlos De Martin (co-Direttore del Nexa Center for Internet & Society al Politecnico of Torino); Nicoletta Jacobacci (curatore di TEDxTransmedia); Nathan Jurgenson (teorico dei social media); Catherine Lottier (Direttrice della Direzione Veille et Prospective Programmes, France Télévisions); Carlos Scolari (Università Pompeu Fabra, Portogallo). Tema di riflessione quest'anno è la diffusione del video come linguaggio prevalente di comunicazione interpersonale sul Web.
- Il Prix Italia inaugura quest'anno l'Eurovision SkillsXchange: un programma di scambio e di formazione – è una prima volta! – tra giovani esperti dei Servizi Pubblici europei per favorire lo sviluppo di competenze digitali. Gli 8 esperti selezionati in collaborazione con l'Eurovision Media Department (EBU) – una

squadra multimediale e *multi-task* – prenderanno parte attiva alla valorizzazione del Prix Italia nel nuovo ambiente digitale.

La nostra più recente frontiera: approfondire l'universo della comunicazione che interessa i giovani e rivolgersi maggiormente alle nuove leve creative.

- Negli ultimi due anni abbiamo esplorato come il Web racconta il fenomeno della Street Art grazie al progetto "Street Art Stories", in sinergia con il Laboratorio Multimediale G. Quazza dell'Università degli Studi di Torino, in collaborazione con il Servizio Arti Contemporanee della Direzione Centrale Cultura, Educazione e Gioventù della Città di Torino e con il contributo di Compagnia di San Paolo.
- Quest'anno, una nuova collaborazione con l'Università di Torino e con il Gruppo "Quaerys" consentirà di potenziare la presenza del Prix Italia sui *social network*: un gruppo di studenti specializzati nella comunicazione *online* di eventi culturali seguirà ogni aspetto della manifestazione in diretta, e posterà regolarmente notizie, curiosità, commenti sui *social* più diffusi.
- Infine, durante la settimana del Prix un gruppo di studenti selezionato dalla Scuola Holden (provenienti dai college di Cinema, Reporting, Digital e Scrivere) e supervisionato dalla regista del Centro di Produzione Rai Tv di Torino Tiziana Pellerano, realizzerà un web-documentario sulla 67a edizione del Prix Italia. Il web-doc sarà pubblicato in ottobre sul sito del Prix Italia, promosso in tutta la comunità internazionale del Prix Italia, e proiettato in occasione dell'apertura dei corsi della Scuola Holden.



Note

Rai Ufficio Stampa

trovi
Tutto
qui.



RADIOCORRIERETV **NEWS**Rai

www.ufficiostampa.rai.it

www.radiocorrieretv.it